

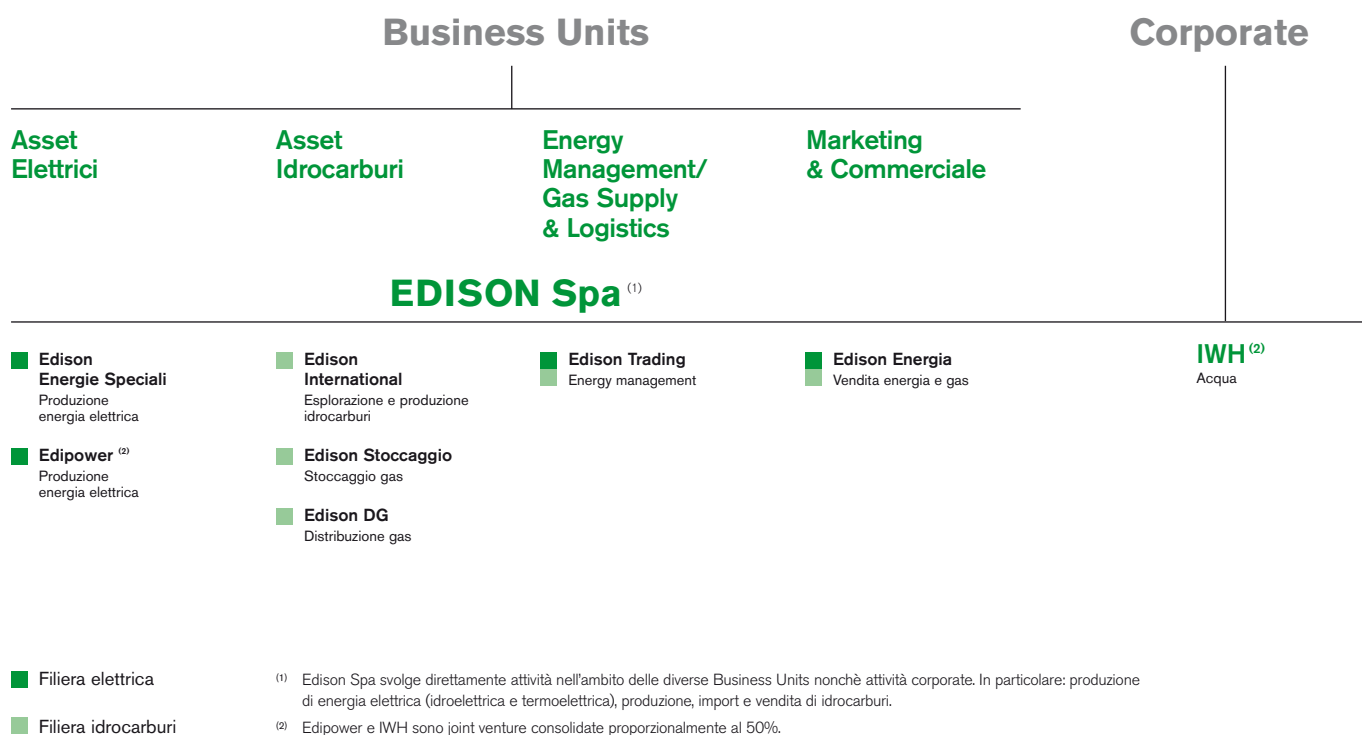
RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2008

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2008	1
Struttura semplificata del Gruppo al 31 marzo 2008	2
Eventi di rilievo	3
Dati significativi - Focus sui risultati	4
Andamento e risultati del Gruppo nel primo trimestre 2008	7
Andamento del mercato energetico italiano	9
Quadro normativo e regolamentare di riferimento	12
Andamento dei settori	14
- Energia elettrica	14
- Idrocarburi	16
- Corporate	18
SINTESI ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2008	19
Stato patrimoniale	20
Conto economico	21
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	22
Variazione del patrimonio netto consolidato	23
Note illustrative alla Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2008	24
Gestione dei rischi	26
Note alle poste dello stato patrimoniale	33
Indebitamento finanziario netto	42
Note alle poste del conto economico	43
Altre informazioni	50
- Impegni e rischi potenziali	51
- Operazioni infragruppo e con parti correlate	54
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2008	56
Area di consolidamento al 31 marzo 2008	57
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998	71

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2008

STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 31.03.2008



EVENTI DI RILIEVO

Sviluppo attività

Edison firma un contratto per l'esplorazione di idrocarburi in Iran

In data 9 gennaio 2008, Edison ha firmato, alla presenza del Ministro per il Petrolio iraniano, un contratto per l'esplorazione di idrocarburi in Iran, aggiudicandosi la gara indetta dalla società di stato National Iranian Oil Company (NIOC) per il blocco offshore denominato *Dayyer* che si estende per 8.600 Km² nel Golfo Persico.

Il contratto prevede un periodo esplorativo di 4 anni, durante il quale saranno effettuati studi, acquisiti e processati rilievi sismici e perforato un pozzo esplorativo, per un investimento di circa 30 milioni di euro. In caso di ritrovamenti, Edison potrà passare direttamente alla fase di sviluppo.

Edison e Depa: operativa a marzo la società Poseidon Co. per la realizzazione del metanodotto Italia-Grecia

In data 25 gennaio 2008, alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico italiano e del Ministro per lo Sviluppo greco, Edison e Depa hanno sottoscritto a Roma una dichiarazione di intenti per la costituzione entro marzo della società Poseidon Co., joint venture paritetica che svilupperà il progetto relativo alla realizzazione del metanodotto di collegamento Italia-Grecia nell'ambito del progetto ITGI.

Nel corso del 2008 Poseidon Co. si occuperà del lancio di una procedura tesa ad aumentare la capacità di trasporto del gasdotto, rendendola disponibile per l'accesso a terzi (procedura "open season"), che avverrà entro la prima metà dell'anno e svilupperà la progettazione esecutiva dell'infrastruttura.

Il metanodotto Italia-Grecia, denominato Poseidon, verrà realizzato tra la costa ellenica della Thesprotia e la città di Otranto in Puglia per una lunghezza di 206 chilometri e una profondità massima di 1.380 metri. La capacità di trasporto iniziale sarà pari a 8 miliardi di metri cubi all'anno. Edison e Depa hanno ottenuto dal Governo italiano, a seguito del parere positivo espresso dall'Unione Europea il 22 maggio 2007, il diritto di poter utilizzare interamente la capacità di trasporto del metanodotto per un periodo di 25 anni. In base agli accordi tra le due società l'80% della capacità di trasporto sarà riservata a Edison, mentre il restante 20% sarà destinato a Depa.

Edison accresce la propria partecipazione in Galsi

In data 19 febbraio 2008 è stato firmato un accordo in base al quale Wintershall Holding AG, azionista con una quota del 13,5% in Galsi Spa - la società di sviluppo, realizzazione e gestione del nuovo gasdotto che collegherà l'Algeria all'Italia via Sardegna - esce dal consorzio, cedendo la propria partecipazione societaria agli altri azionisti.

Secondo i termini dell'accordo, ciascun socio di Galsi, esercitando il diritto di prelazione, ha acquistato pro-quota da Wintershall un pacchetto azionario. In particolare, Edison ha acquistato n. 866.316 azioni ordinarie, pari al 2,8% del capitale, raggiungendo così il 20,8% del capitale sociale di Galsi.

Edison e Confagricoltura: accordo per la realizzazione di impianti alimentati a biomasse

In data 29 marzo 2008, Edison ha firmato un protocollo di intesa con Confagricoltura, l'organizzazione di rappresentanza e di tutela dell'impresa agricola italiana, per favorire la realizzazione di impianti per la produzione di elettricità a biomasse secondo un modello di sviluppo sostenibile e di garanzia di approvvigionamento delle biomasse stesse.

L'accordo prevede l'individuazione di filiere agricole, prevalentemente nazionali, sufficientemente sviluppate per permettere la realizzazione di impianti alimentati a biomassa; l'accordo si prefigge nel contempo lo scopo di offrire alle aziende agricole supporto sui temi dell'efficienza energetica, della distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica, dei servizi innovativi e delle loro forme organizzative con particolare attenzione alle dinamiche della Borsa elettrica ed alle metodologie e procedure che regolano il valore dei certificati verdi.

DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria le tabelle che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU. In calce alle medesime si fornisce la metodologia di calcolo di tali indici in linea con le indicazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators).

Gruppo Edison

(in milioni di euro)

Esercizio 2007		1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
8.276	Ricavi di vendita	2.502	2.231	12,1%
1.605	Margine operativo lordo	307	397	(22,7%)
19,4%	% sui Ricavi di vendita	12,3%	17,8%	
896	Risultato operativo	127	228	(44,3%)
10,8%	% sui Ricavi di vendita	5,1%	10,2%	
687	Risultato ante imposte	97	170	(42,9%)
497	Risultato di Gruppo	52	87	(40,2%)
431	Investimenti tecnici	75	128	(41,4%)
58	Investimenti in esplorazione	15	7	114,3%
10.838	Capitale investito netto (A + B) ⁽¹⁾	10.884	10.845	0,4%
2.687	Indebitamento finanziario netto (A) ⁽¹⁾⁽²⁾	2.708	3.368	0,8%
8.151	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) ⁽¹⁾	8.176	7.477	0,3%
8.004	Patrimonio netto di Gruppo ⁽¹⁾	8.039	7.347	0,4%
8,30%	ROJ ⁽³⁾	4,78%	8,43%	
6,74%	ROE ⁽⁴⁾	2,59%	4,94%	
0,33	Debt / Equity (A/B)	0,33	0,45	
25%	Gearing (A/A+B)	25%	31%	
3.277	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾⁽⁵⁾	3.267	2.921	(0,3%)
	- di cui:			
93	dipendenti da attività in dismissione	94	-	1,1%
	Quotazioni di Borsa (in euro) ⁽⁶⁾			
2,1932	- azioni ordinarie	1,7490	2,1420	
2,0389	- azioni di risparmio	1,7100	2,3460	
1,1926	- warrant	-	1,2460	
	Utile per azione (in euro)			
0,1040	- risultato di base azioni ordinarie	0,0093	0,0182	
0,1340	- risultato di base azioni di risparmio	0,0393	0,0482	
0,0976	- risultato diluito azioni ordinarie	0,0093	0,0169	
0,1340	- risultato diluito azioni di risparmio	0,0393	0,0482	

⁽¹⁾ Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

⁽²⁾ La composizione di questa voce è illustrata nel paragrafo "Indebitamento finanziario netto" della Sintesi economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

⁽³⁾ Risultato operativo annualizzato / capitale investito netto medio. Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

⁽⁴⁾ Risultato di competenza di Gruppo annualizzato / Patrimonio netto di Gruppo medio. La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

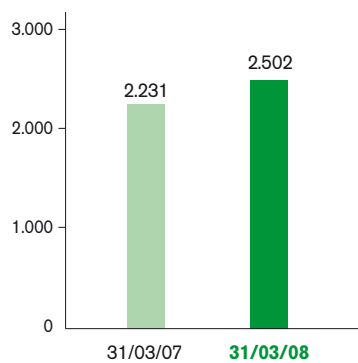
⁽⁵⁾ Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

⁽⁶⁾ Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

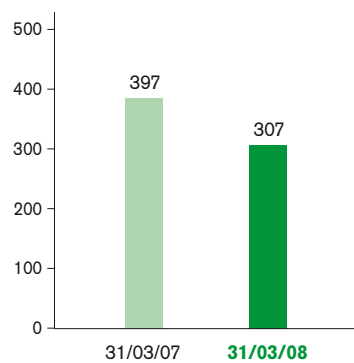
Sintesi andamento del Gruppo

(in milioni di euro)

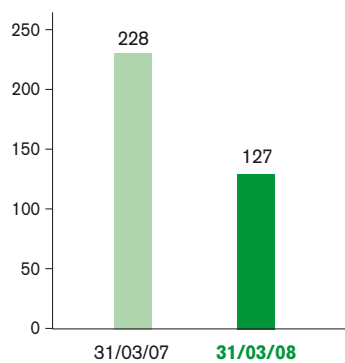
Ricavi di vendita



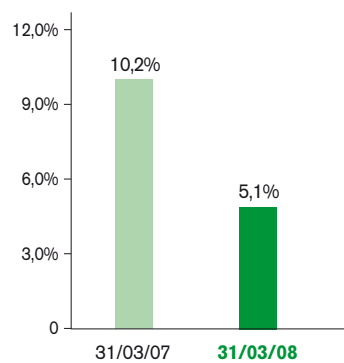
Margine operativo lordo



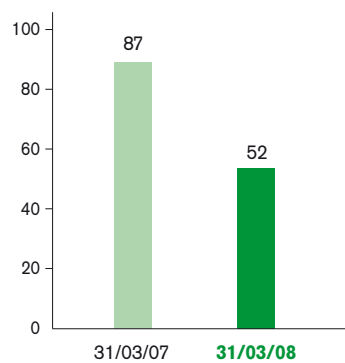
Risultato operativo



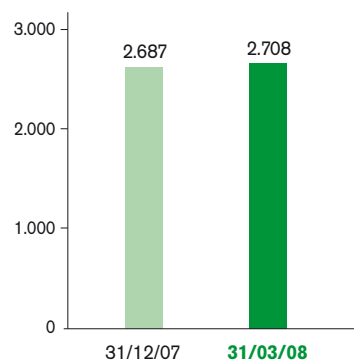
Risultato operativo/Ricavi vendita



Risultato netto di Gruppo



Indebitamento finanziario netto



Ricavi di vendita e margine operativo lordo per settore

(in milioni di euro)

Esercizio 2007		1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
	Filiera energia elettrica⁽¹⁾			
6.783	Ricavi di vendita	1.858	1.737	7,0%
1.238	Margine operativo lordo	200	291	(31,3%)
18,3%	% sui ricavi di vendita	10,8%	16,8%	
	Filiera idrocarburi⁽²⁾			
3.937	Ricavi di vendita	1.410	1.201	17,4%
427	Margine operativo lordo	123	123	-
10,8%	% sui ricavi di vendita	8,7%	10,2%	
	- Corporate⁽³⁾			
73	Ricavi di vendita	18	19	(5,3%)
(60)	Margine operativo lordo	(16)	(17)	5,9%
<i>n.s.</i>	<i>% sui ricavi di vendita</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
	Elisioni			
(2.517)	Ricavi di vendita	(784)	(726)	(8,0%)
-	Margine operativo lordo	-	-	
	Gruppo Edison			
8.276	Ricavi di vendita	2.502	2.231	12,1%
1.605	Margine operativo lordo	307	397	(22,7%)
19,4%	% sui ricavi di vendita	12,3%	17,8%	

⁽¹⁾ Attività svolta dalle Business Units: Asset Elettrici, Energy Management e Marketing & Commerciale.

⁽²⁾ Attività svolta dalle Business Units: Asset Idrocarburi, Gas Supply & Logistics e Marketing & Commerciale.

⁽³⁾ Include l'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale, talune società holding e immobiliari e l'attività di Distribuzione e trattamento acqua (IWH).

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2008

Andamento della gestione

Nel primo trimestre 2008 i ricavi di vendita hanno evidenziato un incremento del 12,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il trimestre, in particolare, ha registrato un aumento del 7% dei ricavi di energia elettrica e del 17,4% di gas. In entrambi i settori l'incremento è da attribuirsi sia ad un incremento dei volumi venduti (+4,3% per la filiera elettrica e +9,9% per quella idrocarburi) che ad un incremento dei ricavi unitari, determinato in larga parte dal forte innalzamento dello scenario di riferimento.

Il margine operativo lordo pari a 307 milioni di euro, registra, al contrario, rispetto al primo trimestre 2007 un decremento di 90 milioni di euro (-22,7%).

Tale decremento è da imputarsi totalmente al settore elettrico, ed in particolare alla minore marginalità realizzata sul canale di vendita CIP 6/92. Le ragioni di tale deterioramento sono da ascrivere in parte ad alcuni fenomeni ineluttabili quali la scadenza di alcune delle convenzioni esistenti nonché del periodo di tariffa incentivata su altre ed in parte all'onere sostenuto per la copertura del fabbisogno di CO₂. Tale onere ha subito un notevole incremento per l'effetto combinato della riduzione dei diritti di emissione riconosciuti dal Piano Nazionale di Allocazione per il periodo 2008-2012 rispetto al periodo 2005-2007, e del sensibile incremento del costo per tonnellata che è passato da un valore unitario pressochè trascurabile nel primo trimestre 2007 ad oltre 20€/tonn. nel trimestre corrente. A tal proposito si ricorda che la società ha già presentato all'AEEG specifica richiesta di rimborso di tali oneri. Con documento di consultazione del novembre 2006 l'Autorità ha già proposto un reintegro a valori di mercato di tale onere, nel prezzo riconosciuto agli impianti in regime di convenzione CIP 6/92, ma ad oggi non vi è ancora stata delibera formale che definisca nel dettaglio le modalità attuative. Infine, la marginalità del canale CIP 6/92 ha risentito negativamente dell'incremento dei costi, correlato all'aumento dello scenario di riferimento, soltanto in parte recuperati attraverso i ricavi da "costo evitato combustibile", secondo le disposizioni della delibera 249/06 AEEG. Per un maggior approfondimento si rimanda al capitolo "*Quadro normativo e regolamentare di riferimento*".

Per quanto riguarda la marginalità relativa alle vendite sui mercati non regolamentati questa risulta essere leggermente superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente, con volumi in crescita di circa il 10%.

Il settore idrocarburi ha evidenziato un margine operativo lordo perfettamente in linea con quello del primo trimestre dell'anno precedente.

Il risultato operativo, pari a 127 milioni di euro, risulta, per le ragioni sopra dette, in flessione del 44,3% rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso (228 milioni di euro).

Il risultato del Gruppo prima delle imposte è risultato pari a 97 milioni di euro (170 milioni nel primo trimestre 2007), mostrando una flessione del 42,9%. Il delta negativo rispetto al primo trimestre 2007 si è attenuato grazie ai minori oneri finanziari contabilizzati, correlati ad un minore livello di indebitamento.

Il risultato netto si è così attestato a 52 milioni di euro, in diminuzione di 35 milioni di euro (-40,2%) rispetto al corrispondente trimestre del 2007 (87 milioni di euro). A contenere ulteriormente lo scostamento negativo ha contribuito il minor onere fiscale determinato dalle aliquote fiscali più contenute dettate dalla Legge Finanziaria 2008.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2008 è risultato pari a 2.708 milioni di euro (3.368 al 31 marzo 2007) sostanzialmente invariato rispetto ai 2.687 milioni rilevati a fine dicembre 2007. Per un'analisi più dettagliata delle principali componenti si rimanda al paragrafo "*Indebitamento finanziario netto*" contenuto all'interno della Sintesi economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

(in milioni di euro)

Esercizio 2007		01.01.2008/ 31.03.2008	01.01.2007/ 31.03.2007
(4.256)	A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale	(2.687)	(4.256)
1.605	Margine operativo lordo	307	397
244	Variazione del capitale circolante operativo	42	114
(220)	Imposte dirette pagate (-)	-	-
34	Variazione altre attività (passività)	(82)	95
1.663	B. Cash flow operativo	267	606
(494)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(91)	(135)
(337)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(164)	(158)
175	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	1	113
3	Dividendi incassati	-	-
1.010	C. Cash flow disponibile (Generazione di cassa)	13	426
(198)	(Oneri) proventi finanziari netti	(25)	(55)
1.019	Apporti di capitale sociale e riserve	3	520
(248)	Dividendi deliberati (-)	(12)	(3)
1.583	D. Cash flow dopo la gestione finanziaria	(21)	888
(14)	Variazione area di consolidamento	-	-
1.569	E. Cash flow netto del periodo	(21)	888
(2.687)	F. (Indebitamento) finanziario netto finale	(2.708)	(3.368)

Evoluzione prevedibile dei risultati a fine esercizio

La piena disponibilità delle nuove centrali di Simeri Crichi e Turbigo, il proseguimento della politica di ottimizzazione del portafoglio energetico e gli effetti positivi degli interventi normativi e regolatori, consentono di prevedere, a parità di perimetro, per l'intero esercizio 2008 risultati industriali sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

Bilancio di Energia Elettrica in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2007	TWh	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
301,5	Produzione netta	77,6	74,3	4,5%
45,9	Import	10,4	13,1	(20,7%)
(7,6)	Consumo pompaggi	(1,8)	(2,0)	(9,3%)
339,8	Totale domanda	86,2	85,4	0,9%

Fonte: elaborazione su dati ufficiali 2007 e preconsuntivi 2008 Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

La domanda lorda complessiva di energia elettrica in Italia del trimestre è stata pari a 86,2 TWh (TWh = miliardi di kWh) in aumento dello 0,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini decalendarizzati (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni della temperatura media e del numero di giornate lavorative), tale incremento si riduce allo 0,4%.

L'aumento della richiesta di energia di 0,8 TWh e la contestuale riduzione delle importazioni nette di 2,7 TWh hanno determinato l'incremento della produzione nazionale lorda di 3,5 TWh. La produzione nazionale del periodo, al netto dei pompaggi, ha quindi coperto l'88,0% della domanda rispetto all'84,7% del primo trimestre del 2007 mentre le importazioni nette sono scese al 12,0% (dal 15,3%).

La riduzione delle importazioni nette di 2,7 TWh è data dal saldo della riduzione di 2,2 TWh delle importazioni e dell'aumento di 0,5 TWh delle esportazioni; tali fenomeni sono dovuti a temporanee, ma sempre più frequenti riduzioni ed inversioni degli abituali e significativi differenziali di prezzo tra Italia ed Europa Centrale. In particolare si è verificata una forte riduzione delle importazioni nette da nord-ovest (frontiere Francia e Svizzera) di 2,6 TWh (-21,2%), un lieve aumento delle importazioni nette da nord-est (frontiere Austria e Slovenia) di 0,1 TWh (+6,5%) ed un notevole incremento delle esportazioni nette verso la Grecia di 0,3 TWh (+75,7%).

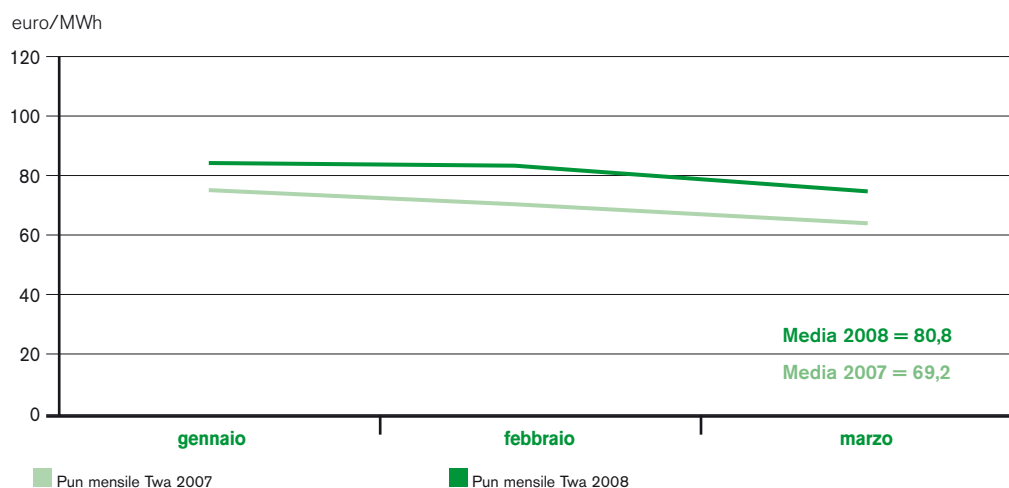
L'aumento della produzione nazionale lorda di 3,5 TWh è stato quasi interamente dovuto all'incremento della produzione termoelettrica lorda di 3,2 TWh (+4,8%), affiancato da un modesto incremento della produzione da fonti rinnovabili di 0,3 TWh (+2,8%).

In particolare, per quanto riguarda le principali fonti rinnovabili, si segnala una lieve diminuzione delle produzioni idroelettriche di 0,2 TWh, la sostanziale stazionarietà delle produzioni geotermoelettriche ed un notevole incremento delle produzioni eoliche di 0,5 TWh (+37,8%).

Il fabbisogno del mercato servito dall'Acquirente Unico, sotto la spinta della completa apertura del mercato, continua a registrare una progressiva riduzione attestandosi a 26,5 TWh pari al 30,8% della domanda nazionale (contro il 42,1% del primo trimestre 2007), a vantaggio del mercato libero che rappresenta ad oggi il 63,4% dei consumi totali; gli autoconsumi coprono il rimanente 5,8% dei consumi nazionali. Si precisa che la domanda soddisfatta dall'Acquirente Unico comprende fino al 30 giugno 2007 i consumi dei clienti appartenenti al mercato vincolato e a partire dal 1° luglio 2007, in virtù della piena liberalizzazione del mercato elettrico a seguito della Direttiva 2003/54/CE, quelli del cosiddetto mercato "non switchato" relativo ai clienti che non hanno ancora scelto un fornitore operante sul mercato libero.

Con riferimento allo scenario prezzi, al 31 marzo 2008 la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average), si è attestata ad un livello di 80,8 euro/MWh, registrando un incremento di circa il 16,7% rispetto ai primi tre mesi del 2007 (69,2 euro/MWh). Tra i fattori che influiscono su questo aumento si segnalano l'innalzamento dello scenario petrolifero rispetto allo stesso periodo del 2007 e l'incremento del fabbisogno energetico al netto delle importazioni, già descritto nel paragrafo precedente.

L'andamento mensile rispetto all'anno precedente è rappresentato dal grafico seguente:



In questo contesto si segnala che a gennaio 2008 è iniziata la seconda fase di contrattazione dei diritti di emissione CO₂ che nel trimestre hanno fatto registrare una quotazione media di oltre 20 euro per tonnellata contro i 2 euro/tonn. dell'anno precedente.

Bilancio di Gas Naturale in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2007	Mld/mc	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
27,9	Servizi e usi civili	13,6	12,2	11,2%
21,2	Usi industriali	5,6	5,5	1,9%
34,0	Usi termoelettrici	9,2	8,1	13,1%
0,5	Autotrazione	0,1	0,1	-
83,6	Totale domanda	28,5	25,9	9,8%

Fonte: dati 2007 e preliminari 2008 Ministero Sviluppo Economico e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Nel corso del primo trimestre del 2008 la domanda di gas naturale in Italia ha fatto registrare un sostanziale incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a circa 28,5 miliardi di mc (al netto dei consumi/perdite di sistema), con un aumento complessivo di circa 2,6 miliardi di mc rispetto al 2007 (+9,8%).

Tale dinamica è legata principalmente ai seguenti fattori:

- significativo aumento dei consumi civili (+11,2%), dovuto all'andamento climatico più "rigido" registrato rispetto allo stesso periodo del 2007;
- incremento degli usi termoelettrici (+13,1%), trainati dall'entrata in esercizio di nuove centrali di produzione elettrica a ciclo combinato e dalla riduzione delle importazioni nette di elettricità;
- limitato incremento per il segmento industriale (+1,9%) legato soprattutto all'andamento dei primi due mesi dell'anno.

In termini di fonti di approvvigionamento il primo trimestre 2008 ha registrato:

- la progressiva diminuzione della produzione nazionale (-13,1%, andamento in linea rispetto al trend decrescente registrato negli ultimi anni e atteso per il futuro);
- un aumento delle importazioni (+9,3%) anche in funzione dei vincoli più stringenti introdotti dal Ministero dello Sviluppo Economico in termini di obbligo di massimizzazione (da segnalare che tale obbligo, in vigore dal 5 Novembre 2007, è stato ridotto al 90% dal 18 Febbraio e successivamente rimosso a partire dal 12 Marzo sulla base dell'affidabile scenario a fine marzo delle disponibilità di volumi a stoccaggio);
- un aumento dell'utilizzo dei volumi a stoccaggio in conseguenza delle già segnalate dinamiche climatiche.

Nel primo trimestre 2008 la quotazione del Brent ha subito una decisa impennata rispetto alla quotazione del primo trimestre 2007, con una media pari a 96,9 USD/barile, superiore di circa 39 USD/barile rispetto al primo trimestre del 2007 (+67,8%).

Nel primo trimestre 2008 il rapporto di cambio dell'euro verso il dollaro USA si è apprezzato del 14,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando un valore medio pari a 1,50 USD per euro.

L'apprezzamento dell'euro è riuscito in questo primo trimestre a contenere solo parzialmente il forte rialzo del prezzo del petrolio, il quale espresso in euro/barile è risultato superiore del 46,6% rispetto ai primi tre mesi del 2007. La quotazione media del Brent si è così attestata a 64,6 euro/barile rispetto ai 44,1 euro/barile dello stesso periodo del 2007.

Esercizio 2007		1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
72,5	Prezzo petrolio USD/bbl (*)	96,9	57,8	67,8%
1,37	Cambio USD/euro	1,50	1,31	14,4%
52,9	Prezzo petrolio euro/bbl	64,6	44,1	46,6%

(*) Brent Dated.

QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

Per il primo trimestre 2008 si segnalano i seguenti provvedimenti normativi e regolamentari che hanno interessato il settore energetico nazionale e comunitario:

Energia elettrica

La Corte Costituzionale, con sentenza del 14 gennaio 2008 n°1, ha dichiarato l'incostituzionalità della proroga decennale delle concessioni idroelettriche di grande derivazione introdotta nell'ordinamento italiano dalla Legge Finanziaria 2006. La pronuncia della Corte ha creato un vuoto legislativo nell'ordinamento che dovrà essere colmato con un intervento specifico del nuovo parlamento nella seconda parte dell'anno in corso.

Il Consiglio di Stato nell'udienza del 22 gennaio 2008 ha accolto l'appello promosso da AEEG contro l'annullamento della delibera n° 249/06, disposto dal TAR Lombardia nel 2007, in materia di determinazione e aggiornamento del costo del gas circa la componente tariffaria a copertura del costo evitato di combustibile (CEC). Nelle decisioni depositate il 28 marzo 2008 il giudice ha ritenuto che l'AEEG sia titolare del potere di aggiornamento e lo abbia, fino ad ora, correttamente esercitato. Il potere in capo all'AEEG è, infatti, considerato dall'organo giurisdizionale un potere regolatorio già esistente in capo all'Autorità e confermato dal legislatore con la Legge Finanziaria 2008.

Ambiente

Emission Trading - Assegnazione quote: a valle dell'approvazione in Consiglio dei Ministri del 29 febbraio 2008 e della successiva notifica alla Commissione Europea, il 4 marzo 2008 è stata pubblicata la "Decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2008 - 2012" unitamente all'allegato relativo al "Regolamento Nuovi Entranti e Chiusure" che ne costituisce parte integrante.

La "Decisione di assegnazione" pubblicata contiene piccole difformità numeriche rispetto allo schema precedentemente messo in consultazione alla fine del 2007.

In particolare, è stato corretto il "cap totale" di quote che risulta essere di 201,63 MtCO₂/anno (precedente schema: 201,57 MtCO₂/anno), mentre sono state confermate le riduzioni di quote ai seguenti settori (in MtCO₂/anno) termoelettrico -9,5, Raffinazione -1 e Acciaio -1,72 (imputabile solo agli impianti asserviti a tale settore).

Il taglio sul cap totale si coniuga all'interno del settore termoelettrico in un taglio dell' 8,46% per le sezioni a olio e a gas naturale e del 17,76% per le sezioni a carbone (sono escluse dai tagli le cogenerative e le CIP 6/92). Per Edison l'assegnazione di quote è diminuita rispetto allo Schema di Decisione di Assegnazione, dove il taglio per le sezioni a gas naturale era pari all'8,28%.

Confermata, inoltre, anche la riduzione di 1,43 MtCO₂/anno della riserva "Nuovi Entranti": tuttavia la riserva (indifferenziata: destinata sia al settore termoelettrico che agli altri settori) è leggermente aumentata passando da 15,65 MtCO₂/anno a 16,93 MtCO₂/anno (circa + 8%).

Emission Trading - Oneri CO₂: il decreto 4 agosto 1994 di modifica del provvedimento CIP 6/92 prevede che eventuali oneri normativi sopraggiunti siano reintegrati nel prezzo riconosciuto agli impianti CIP 6/92.

I costi relativi alla CO₂ rientrano in tale ambito e in quest'ottica gli operatori CIP 6/92 interessati, tra cui Edison, hanno presentato all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas specifica richiesta di rimborso. L'Autorità, con documento di consultazione del Novembre 2006, ha già proposto un riconoscimento di tali oneri a valore di mercato; al documento tuttavia non ha ancora fatto seguito delibera formale in ragione del complesso iter burocratico di approvazione previsto.

Infatti, nel merito, l'Autorità ha richiesto il parere del Consiglio di Stato che, a sua volta ha coinvolto la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MISE ed il MATT. Tali soggetti istituzionali ancora non si sono formalmente pronunciati.

Idrocarburi

Tariffe

L'AEEG, tramite la delibera VIS 9/08, ha avviato un'istruttoria nei confronti di Edison Spa, per una presunta violazione delle disposizioni sulle modalità economiche di cessione delle aliquote del prodotto della coltivazione di giacimenti di gas naturale dovute allo Stato. Successivamente alla notifica del provvedimento ad Edison Spa, è stata inoltrata richiesta di accesso agli atti e istanza di audizione finale.

Infrastrutture

Stoccaggio: l'AEEG, con la delibera 11/08 ha confermato i criteri per il conferimento della capacità di stoccaggio e della punta giornaliera per il servizio di modulazione per l'anno termico 2008-2009 sulla base di quelli attualmente in vigore. Contestualmente, ai fini della determinazione della richiesta massima di capacità di stoccaggio, la delibera ha previsto la creazione di un gruppo di lavoro (composto dai principali rappresentanti delle imprese di stoccaggio, degli utenti dei servizi di stoccaggio e delle imprese di trasporto e di distribuzione) per la risoluzione delle criticità segnalate dagli utenti in relazione alla disciplina proposta in materia dall'Autorità con il documento di consultazione del 4 dicembre 2007.

GNL: la Commissione europea, nella riunione del Collegio dei Commissari del 30 gennaio 2008, ha archiviato la procedura di infrazione relativa ad alcuni provvedimenti autorizzativi per il Terminale GNL di Rovigo di Adriatic LNG (10% Edison). La procedura contro il Governo italiano (aperta nell'Aprile del 2006) si è risolta dopo l'inserimento nel DM 30 novembre 2007 delle misure di mitigazione e monitoraggio integrative del Decreto di compatibilità ambientale di luglio 2007.

ANDAMENTO DEI SETTORI

Energia elettrica

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2007	GWh (*)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
53.404	Produzioni nette Gruppo Edison:	14.134	13.682	3,3%
37.985	- produzione termoelettrica	10.355	9.985	3,7%
2.966	- produzione idroelettrica	432	535	(19,3%)
510	- produzione eolica	167	167	-
11.943	- Edipower	3.180	2.995	6,2%
1.174	Import	252	452	(44,1%)
9.195	Altri acquisti nazionali e scambio⁽¹⁾	2.333	1.888	23,5%
63.773	Totale Fonti	16.719	16.022	4,3%

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh; riferito a volumi fisici.

⁽¹⁾ al netto di perdite.

Impieghi

Esercizio 2007	GWh (*)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
18.092	Dedicata CIP 6/92	4.504	4.848	(7,1%)
4.324	Clienti industriali, <i>captive</i> e altro	1.081	1.116	(3,1%)
41.225	Mercati	11.042	10.058	9,8%
132	Export	92	-	n.s.
63.773	Totale impieghi	16.719	16.022	4,3%

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh

Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2007		1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
6.783	Ricavi di vendita	1.858	1.737	7,0%
1.238	Margine operativo lordo	200	291	(31,3%)
18,3%	% sui Ricavi di vendita	10,8%	16,8%	
234	Investimenti tecnici	30	81	(63,0%)
1.944	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	1.907	1.942	(1,9%)
93	di cui: dipendenti da attività in dismissione	94	-	1,1%

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

I ricavi di vendita del primo trimestre 2008 ammontano a 1.858 milioni di euro, in aumento (+7%) rispetto ai ricavi di vendita rilevati nello stesso periodo del 2007; come precedentemente ricordato, tale incremento è dovuto sia all'incremento delle quantità vendute, grazie alla continua crescita delle vendite sui mercati non regolamentati, e sia all'incremento del prezzo unitario di vendita.

Il margine operativo lordo del trimestre si attesta a 200 milioni di euro (291 milioni nei primi tre mesi del 2007), in diminuzione del 31,3%.

Tale decremento è da attribuirsi, come commentato nei risultati del gruppo, alla minor redditività del canale CIP 6/92, influenzato dalla perdita incentivi e scadenza di alcune convenzioni e al notevole incremento degli oneri sostenuti per il fabbisogno di CO₂ a causa dell'innalzamento del costo unitario e della riduzione delle allocazioni.

Vendite ed Attività commerciali

Nel trimestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 16.719 GWh, in aumento del 4,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ad un incremento delle vendite sui mercati non regolamentati (+9,8%) si è contrapposta una riduzione delle vendite CIP 6/92 (-7,1%), da ricondurre essenzialmente alla scadenza di alcune convenzioni.

Nel corso del trimestre è continuata l'attività svolta su mercati organizzati dell'energia elettrica esteri che ha prodotto una marginalità positiva e i cui volumi movimentati (circa 1,5 TWh) non sono inclusi nel bilancio fonti/impieghi sopra riportato.

Produzioni ed Approvvigionamenti

Le produzioni nette del trimestre si attestano a 14.134 GWh, con un aumento del 3,3% rispetto al primo trimestre 2007, grazie all'incremento della produzione termoelettrica (+3,7%), a cui ha contribuito tra l'altro la disponibilità della centrale di Simeri Crichi; in aumento anche la produzione delle centrali termoelettriche di Edipower che registra un incremento del 6,2%.

La produzione idroelettrica ha mostrato una flessione del 19% circa e quella eolica è risultata perfettamente in linea con il primo trimestre 2007.

Gli acquisti e le importazioni, nell'ambito della strategia di ottimizzazione dei fonti ed impieghi, sono risultati in aumento del 10,5% rispetto al primo trimestre 2007.

Investimenti

Al 31 marzo 2008 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per 30 milioni di euro (di cui 8 milioni relativi a Edipower) riferibili perlopiù a centrali termoelettriche operanti sul mercato libero e allo sviluppo nel settore delle energie rinnovabili. Gli investimenti di Edipower, contabilizzati per una quota del 50%, sono correlati principalmente alle attività di ambientalizzazione della centrale di S. Filippo.

Idrocarburi

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2007	Gas in milioni di mc	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
928	Totale Produzioni nette:	208	237	(12,4%)
674	- produzione Italia	150	174	(13,7%)
254	- produzione estero	58	63	(8,6%)
6.093	Import via gasdotti	2.283	1.821	25,4%
25	Import via GNL	-	-	-
6.771	Acquisti nazionali ed altro⁽¹⁾	1.815	1.862	(2,5%)
13.817	Totale Fonti	4.306	3.920	9,9%

⁽¹⁾ Include le variazioni di stock e perdite di rete.

Impieghi

Esercizio 2007	Gas in milioni di mc	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
2.638	Usi civili	1.193	1.110	7,4%
1.098	Usi industriali	386	303	27,2%
9.154	Usi termoelettrici	2.505	2.374	5,6%
254	Vendite produzione estero	58	63	(8,6%)
673	Altre vendite	164	70	136,6%
13.817	Totale impieghi	4.306	3.920	9,9%

Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2007		1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazione %
3.937	Ricavi di vendita	1.410	1.201	17,4%
427	Margine operativo lordo	123	123	-
10,8%	% sui Ricavi di vendita	8,7%	10,2%	
183	Investimenti tecnici	42	45	(6,7%)
58	Investimenti in esplorazione	15	7	114,3%
460	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	466	448	1,4%

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

I ricavi di vendita del trimestre si attestano a 1.410 milioni di euro, in aumento del 17,4% rispetto ai 1.201 milioni del primo trimestre del 2007. Questo incremento è attribuibile ai maggiori volumi venduti nel corso del periodo ed al maggior ricavo unitario, influenzato dalla crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi di riferimento.

Il margine operativo lordo, pari a 123 milioni di euro, risulta il medesimo realizzato nel primo trimestre dello scorso anno.

Vendite ed Attività Commerciale

I volumi complessivi venduti, pari a 4.306 milioni di metri cubi, hanno evidenziato un incremento del 9,9% rispetto al primo trimestre 2007.

In particolare, le vendite per usi civili risultano in crescita del 7,4% e quelle per usi industriali del 27,2%; le vendite per usi termoelettrici mostrano un incremento del 5,6%, attestandosi a 2.505 milioni di metri cubi, per effetto della maggior produzione termoelettrica.

Le vendite ad altri operatori grossisti e al PSV sono risultate pari a 164 milioni di mc (70 milioni di metri cubi nel primo trimestre 2007).

Produzioni ed Approvvigionamenti

La produzione netta di gas del trimestre è risultata pari a 208 milioni di metri cubi, in diminuzione del 12,4% rispetto allo stesso periodo del 2007. Più precisamente, la produzione nazionale è stata inferio-

re del 13,7%, correlata al naturale declino dei giacimenti, ed a causa di difficoltà di natura tecnica in alcuni campi, quella estera è risultata leggermente inferiore rispetto al primo trimestre 2007.

In forte aumento è risultata l'attività di approvvigionamento a copertura dei propri impieghi: le importazioni di gas si attestano a 2.283 milioni di metri cubi contro i 1.821 milioni dei primi tre mesi del 2007 (+25,4%), mentre gli acquisti nazionali risultano in lieve calo (-2,5%) rispetto ai volumi dei primi tre mesi del 2007.

La produzione di olio grezzo è risultata pari a 446 migliaia di barili, contro i 718 dei primi tre mesi del 2007.

Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici dei primi tre mesi dell'anno sono risultati pari a circa 42 milioni di euro e hanno riguardato, in Italia, le attività di realizzazione del metanodotto Cavarzere-Minerbio per circa 4 milioni di euro, la realizzazione di nuovi pozzi di produzione nel Mar Adriatico sui giacimenti di Emma, circa 5 milioni di euro e di S. Giorgio, circa 4 milioni di euro. In Egitto stanno proseguendo le attività relative alla fase 3 dello sviluppo della concessione di Rosetta, su cui sono stati contabilizzati nel trimestre circa 19 milioni di euro.

Attività di esplorazione

Nei primi tre mesi del 2008 sono stati realizzati investimenti per circa 15 milioni di euro, quasi interamente in Paesi esteri e riguardanti principalmente le attività esplorative in Algeria, dove nel blocco di Reggane è in corso la perforazione di quattro pozzi ed una campagna di acquisizione sismica 3D.

Corporate

Dati significativi

(in milioni di euro)

Esercizio 2007(*)		1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007(*)	Variazione %
73	Ricavi di vendita	18	19	(5,3%)
(60)	Margine operativo lordo	(16)	(17)	5,9%
<i>n.s.</i>	<i>% sui Ricavi di vendita</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
14	Investimenti tecnici	3	2	50%
873	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	894	531	2,4%

(*) Includono i dati relativi alla Distribuzione e trattamento acqua(IWH).

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

L'attività di Distribuzione e trattamento acqua (IWH), in fase di dismissione, è confluita nel settore "Corporate" unitamente all'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale e a talune società holding e immobiliari.

I ricavi di vendita pari a 18 milioni di euro si riferiscono per 7 milioni di euro alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador) di IWH (8 milioni di euro nel primo trimestre 2007) e per 11 milioni di euro alle attività della Capogruppo sopra citate (11 milioni anche nello stesso periodo del 2007).

Il margine operativo lordo, negativo per 16 milioni di euro (di cui -18 attività della Capogruppo di cui sopra e +2 IWH), è sostanzialmente in linea con quello dello stesso periodo del 2007.

SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

al 31 marzo 2008

Stato patrimoniale

31.03.2007	(in milioni di euro)	Rif. Nota	31.03.2008	31.12.2007
ATTIVITÀ				
8.023	Immobilizzazioni materiali	1	7.537	7.619
40	Immobili detenuti per investimento	2	11	11
3.518	Avviamento	3	3.518	3.518
317	Concessioni idrocarburi	4	293	299
42	Altre immobilizzazioni immateriali	5	34	36
45	Partecipazioni	6	49	44
142	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	200	184
145	Altre attività finanziarie	7	137	139
109	Crediti per imposte anticipate	8	73	78
49	Altre attività	9	78	61
12.430	Totale attività non correnti		11.930	11.989
133	Rimanenze		147	250
1.579	Crediti commerciali		1.669	1.654
42	Crediti per imposte correnti		11	13
326	Crediti diversi		473	371
221	Attività finanziarie correnti		21	25
439	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		108	103
2.740	Totale attività correnti	10	2.429	2.416
-	Attività in dismissione	11	354	318
15.170	Totale attività		14.713	14.723
PASSIVITÀ				
4.793	Capitale sociale		5.292	5.292
606	Riserve di capitale		624	641
1.135	Altre riserve		1.612	1.114
(4)	Riserva di conversione		(6)	(5)
730	Utili (perdite) portati a nuovo		465	465
87	Risultato netto del periodo		52	497
7.347	Totale patrimonio netto di Gruppo		8.039	8.004
130	Patrimonio netto di terzi		137	147
7.477	Totale patrimonio netto	12	8.176	8.151
73	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	67	68
757	Fondo imposte differite	14	535	560
879	Fondi per rischi e oneri	15	895	899
1.201	Obbligazioni	16	1.198	1.201
1.323	Debiti e altre passività finanziarie	17	1.203	1.216
7	Altre passività	18	9	2
4.240	Totale passività non correnti		3.907	3.946
1.477	Obbligazioni		19	9
106	Debiti finanziari correnti		511	485
1.072	Debiti verso fornitori		1.348	1.394
45	Debiti per imposte correnti		18	9
753	Debiti diversi		620	652
3.453	Totale passività correnti	19	2.516	2.549
-	Passività in dismissione	20	114	77
15.170	Totale passività e patrimonio netto		14.713	14.723

Gli effetti dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel seguito.

Conto economico

(in milioni di euro)	Rif. Nota	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
Ricavi di vendita	21	2.502	2.231
Altri ricavi e proventi	22	114	94
Totale ricavi		2.616	2.325
Consumi di materie e servizi (-)	23	(2.254)	(1.876)
Costo del lavoro (-)	24	(55)	(52)
Margine operativo lordo	25	307	397
Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(180)	(169)
Risultato operativo		127	228
Proventi (oneri) finanziari netti	27	(25)	(55)
Proventi (oneri) da partecipazioni	28	(3)	(4)
Altri proventi (oneri) netti	29	(2)	1
Risultato ante imposte		97	170
Imposte	30	(44)	(80)
Risultato da attività in esercizio		53	90
Risultato netto da attività in dismissione	31	(2)	-
Risultato netto del periodo		51	90
Di cui:			
Risultato netto di competenza di terzi		(1)	3
Risultato netto di competenza di Gruppo		52	87
Utile per azione (in euro)	32		
Risultato di base azioni ordinarie		0,0093	0,0182
Risultato di base azioni di risparmio		0,0393	0,0482
Risultato diluito azioni ordinarie		0,0093	0,0169
Risultato diluito azioni di risparmio		0,0393	0,0482

Gli effetti dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel seguito.

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve del 1° trimestre 2008, confrontato con quelli dell'analogo periodo del 2007.

Completa l'informativa in tema di flussi finanziari, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa, un apposito rendiconto finanziario, esposto in relazione sulla gestione, che analizza la variazione dell'indebitamento finanziario netto.

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
497	Utile (perdita) del periodo di Gruppo da attività in esercizio	54	87
-	Utile (perdita) del periodo di Gruppo da attività in dismissione	(2)	-
20	Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi da attività in esercizio	(1)	3
517	Totale utile (perdita) di Gruppo e di terzi	51	90
706	Ammortamenti	180	167
1	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	-	-
3	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
(16)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	3	(3)
3	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	2
(3)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(1)	1
178	Variazione di altre attività e passività di esercizio	11	246
1.389	A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue	244	503
(494)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(91)	(135)
(337)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(164)	(158)
72	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	1	15
103	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	98
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
-	Variazione area di consolidamento	-	-
17	Altre attività correnti	4	(179)
(639)	B. Flusso monetario da attività di investimento	(250)	(359)
1.271	Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	-	935
(3.080)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(12)	(1.274)
1.019	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	3	520
(248)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(12)	(3)
93	Variazione dei debiti finanziari a breve	32	(181)
(945)	C. Flusso monetario da attività di finanziamento	11	(3)
-	D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione	-	-
-	E. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
-	F. Flusso monetario netto da attività d'esercizio di attività in dismissione	-	-
(195)	G. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)	5	141
298	H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	103	298
103	I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (G+H)	108	439
103	L. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (I)	108	439
-	M. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione	-	-
103	N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (L-M)	108	439

Variatione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale sociale (a)	Riserve e utili (perdite) a nuovo (b)	Riserva di conversione (c)	Utile del periodo (d)	Totale patrimonio netto di Gruppo (a+b+c+d)=(e)	Patrimonio netto di terzi (f)	Totale patrimonio netto (e)+(f)
Saldi al 31 dicembre 2006	4.273	1.819	(3)	654	6.743	147	6.890
Aumento capitale sociale per conversione warrant	520	-	-	-	520	-	520
Riclassifica utili esercizio precedente	-	654	-	(654)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(10)	(10)
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	19	-	-	19	-	19
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(21)	(1)	-	(22)	(10)	(32)
Risultato dal 1° gennaio 2007 al 31 marzo 2007	-	-	-	87	87	3	90
Saldi al 31 marzo 2007	4.793	2.471	(4)	87	7.347	130	7.477
Aumento capitale sociale per conversione warrant	499	-	-	-	499	-	499
Distribuzione dividendi	-	(233)	-	-	(233)	(5)	(238)
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	(21)	-	-	(21)	-	(21)
Variatione area di consolidamento	-	(3)	-	-	(3)	3	-
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	6	(1)	-	5	2	7
Risultato dal 1° aprile 2007 al 31 dicembre 2007	-	-	-	410	410	17	427
Saldi al 31 dicembre 2007	5.292	2.220	(5)	497	8.004	147	8.151
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	3	3
Riclassifica utili esercizio precedente	-	497	-	(497)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(12)	(12)
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	(19)	-	-	(19)	-	(19)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	3	(1)	-	2	-	2
Risultato al 31 marzo 2008	-	-	-	52	52	(1)	51
Saldi al 31 marzo 2008	5.292	2.701	(6)	52	8.039	137	8.176

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2008

Contenuto e forma del bilancio

La relazione del 1° trimestre 2008 del gruppo Edison è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche e in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" che stabiliscono i criteri per la predisposizione dei bilanci infrannuali. Il bilancio è stato redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'International Financial Reporting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Per la redazione della trimestrale al 31 marzo 2008 i principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2007 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2008 diventa applicabile l'IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del gruppo", che espone la metodologia di contabilizzazione come strumenti rappresentativi di capitale o per cassa nei casi d'assegnazione a propri dipendenti di diritti rappresentativi di capitale dell'entità medesima o della controllante, oltre che ai pagamenti basati su azioni in seguito ai servizi ricevuti dai dipendenti. Tale interpretazione non ha determinato particolari effetti sul bilancio.

I valori esposti nelle Note illustrative alla Relazione Trimestrale, ove non diversamente specificato, sono esposti in milioni di euro.

La relazione trimestrale al 31 marzo 2008 non è sottoposta a revisione contabile.

Schemi di bilancio adottati dal Gruppo

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nello **Stato Patrimoniale consolidato** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Conto Economico consolidato** è scalare con le singole poste analizzate per natura;
- il **Rendiconto Finanziario** è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7;
- il **Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato** è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Variatione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2007

Le variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo avvenute nel 1° trimestre 2008 hanno riguardato:

Filiera Energia Elettrica:

- la costituzione nel mese di gennaio, della società Dolomiti Edison Energy Srl, detenuta al 100% da Edison Spa e consolidata integralmente; in tale società verranno apportati gli asset delle tre centrali idroelettriche di Edison operanti in provincia di Trento, a seguito dell'accordo siglato con Dolomiti Energia;
- la costituzione della società Edison Engineering Sa, consolidata integralmente, che si occuperà delle opere di realizzazione della costruenda centrale a ciclo combinato a Thisvi in Grecia nell'ambito dell'accordo in essere con Hellenic Petroleum;
- la messa in liquidazione della società Bluefare Ltd che pertanto è stata deconsolidata a partire dal 1° gennaio 2008.

Ricordiamo inoltre che nel mese di gennaio, a seguito dell'esercizio dell'“Opzione put” sulle azioni Edipower, Edison ha acquisito il restante 5% di azioni portando la percentuale complessiva di possesso al 50%; peraltro non vi sono effetti sul consolidato di Gruppo in quanto Edipower era già consolidata con tale quota.

Attività diversificate:

- segnaliamo che dal 2008 le attività diversificate legate al Gruppo IWH non sono state più considerate come “segmento” di attività autonomo ai sensi dello IAS 14 ma sono state fatte confluire nella Corporate in quanto non più significative.

Attività e gruppi di attività destinati alla vendita:

- la costituzione della società CO Energy Power Srl, che in data 1° febbraio 2008 ha ricevuto l'apporto del ramo d'azienda costituito dalle 5 centrali termoelettriche di Edison Spa oggetto di cessione a Cofatech Servizi; la società è consolidata integralmente dal punto di vista economico in filiera energia elettrica, patrimonialmente invece è trattata tra le attività in dismissione in quanto rientrante nel “Disposal Group - centrali termoelettriche CIP 6/92”. La cessione della Società è avvenuta nel mese di aprile come commentato nel paragrafo “Informazioni ai sensi dell'IFRS 5”.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Edison adotta un apposito modello di controllo dei rischi coerente con le linee guida del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO: Enterprise Risk Management (ERM) - Integrated Framework*, descritto compiutamente nelle "Note illustrative al bilancio consolidato" al 31 dicembre 2007 cui si rimanda per una completa disamina.

Di seguito si riporta una analisi di estrema sintesi della gestione dei rischi del gruppo Edison esposta secondo il modello del rischio sopra citato.

Rischi di Mercato

In questa tipologia di rischi sono inclusi tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari cui il Gruppo è esposto. Nel seguito: 1) Rischio prezzo, 2) Rischio cambio, 3) Rischio tassi d'interesse.

1. Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso a tale attività

In linea con le Energy Risk Policy, il Gruppo gestisce tale rischio all'interno del limite di Profit at Risk (PaR) approvato dal Consiglio di Amministrazione per il portafoglio industriale che comprende l'attività di copertura dei contratti di acquisto/vendita di commodity nonché della produzione e degli asset. Il PAR del portafoglio industriale, riportato nella tabella che segue, è calcolato con un livello di confidenza del 97,5% e indica la perdita massima attesa sui derivati finanziari in essere; in altri termini, la probabilità di perdere più di 50 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2008 è limitata al 2,5% degli scenari.

Profit at Risk (PaR) (in milioni di euro)	1° trimestre 2008		1° trimestre 2007	
	Livello di probabilità	Perdita attesa associata	Livello di probabilità	Perdita attesa associata
Gruppo Edison	97,5%	50,0	97,5%	95,9

Per i portafogli di trading il limite di rischio è definito in termini di Value at Risk (VaR) giornaliero con un livello di confidenza del 95% ed è pari a 2,1 milioni di euro.

2. Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio che, per la parte residua, è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere e su alcuni flussi in valuta, per valori contenuti, principalmente relativi all'acquisto di macchinari; generalmente le controllate estere hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

3. Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Edison è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

(in milioni di euro)

Indebitamento finanziario lordo	senza derivati	con i derivati	% con i derivati
- a tasso fisso	741	1.770	60%
- a tasso variabile	2.190	1.161	40%
Totale indebitamento finanziario lordo	2.931	2.931	100%

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 31 marzo 2008, come indicato nella tabella di analisi che precede, si può quantificare in circa il 40% dell'esposizione totale lorda del Gruppo (38% al 31 dicembre 2007); il residuo 60% a tasso fisso (62% al 31 dicembre 2007), deriva dalla combinazione tra debiti originariamente a tasso predefinito e derivati posti in essere a copertura di finanziamenti bancari o debito obbligazionario contrattualmente indicizzati al tasso variabile.

Di seguito si riporta la sensitivity analysis che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso del primo trimestre 2008:

Sensitivity analysis	1° trimestre 2008			31.03.2008		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	(in milioni di euro)	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base
Gruppo Edison	60	57	51	9	(2)	(10)

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. La variazione evidenziata al 31 marzo 2008 rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2007 è legata sostanzialmente all'incremento stagionale dei consumi gas.

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007
Crediti commerciali lordi	1.759	1.742
Fondo svalutazione crediti (-)	(90)	(88)
Crediti commerciali	1.669	1.654
Garanzie in portafoglio	261	286
Crediti scaduti da 9 a 12 mesi	19	13
Crediti scaduti oltre 12 mesi	52	55

I crediti commerciali in sofferenza alla data di bilancio sono coperti dai relativi fondi di svalutazione. I crediti scaduti sopra riportati per il 32% (scaduto da 9 a 12 mesi) e per il 13% (oltre i 12 mesi) sono riferiti principalmente a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione italiana che Edison Energia Spa sta fornendo nell'ambito di Convenzioni CONSIP. I crediti verso tale clientela sono, peraltro, la componente più rilevante che spiega l'incremento dello scaduto oltre 9 mesi.

Rischi Operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena. Tali fenomeni, evidenziati in sede di *Risk Self Assessment* a fini gestionali, non hanno impatto nella trimestrale al 31 marzo 2008 fatto salvo quanto iscritto nei fondi rischi e oneri; a tal riguardo si rimanda alla sezione "Fondi per rischi e oneri" (nota 15).

Altri Rischi

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue analizza le uscite di cassa nominali future attese con riferimento alle passività finanziarie, compresi i debiti commerciali e i contratti derivati su tassi di interesse; i finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza contrattuale in cui possono essere chiesti a rimborso mentre quelli a revoca sono stati considerati esigibili a vista.

(in milioni di euro)	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Flussi nominali futuri attesi			
Obbligazioni	6	56	1.330
Debiti e altre passività finanziarie	277	117	1.341
Debiti verso fornitori	1.276	72	-
Totale	1.559	245	2.671

Al 31 marzo 2008 il Gruppo Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate pari a 1.679 milioni di euro, con una vita residua media superiore ai 5 anni; di queste, la parte più significativa è rappresentata da una linea di credito sindacata *stand-by* di euro 1.500 milioni con scadenza 2013, non utilizzata a fine marzo. Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante e, in particolare, la copertura dei debiti verso fornitori, a essa concorrono a provvedere la consistenza dei crediti commerciali e le condizioni cui sono regolati.

Rischio di default e covenants sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui le società del Gruppo sono parti, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (si veda anche il paragrafo precedente "Rischio di liquidità").

Il Gruppo ha in essere due prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 1.200 milioni di euro (vedi tabella):

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di euro)	Cedola	Tasso Attuale
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10/12/2010	700	Fissa, annuale	5,125%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19/07/2011	500	Variabile, trimestrale	5,046%

Inoltre il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 417 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 2.550 milioni di euro, di cui non utilizzati al 31 marzo 2008, per 1.679 milioni di euro.

I contratti summenzionati, in linea con la prassi internazionale per operazioni finanziarie analoghe, prevedono in generale il diritto del creditore di chiedere il rimborso di quanto dovuto risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

Poiché nulla è variato rispetto a quanto già illustrato nel bilancio annuale, per una completa trattazione dei covenants si rimanda all'analogo capitolo incluso nelle "Note illustrative al bilancio consolidato" al 31 dicembre 2007. Si precisa che allo stato la società non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default* delle società del Gruppo né della violazione di alcuno dei *covenant* laddove questi siano previsti nei contratti di finanziamento.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Nella rappresentazione di bilancio delle operazioni di copertura, ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hed-ge accounting*, si procede alla verifica della rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39. Nel 2008 il Gruppo ha intrapreso un'attività di trading proprietario fisico e finanziario su commodity energetiche, attività disciplinata dalle nuove *Energy Risk Policy* emesse. Per tale attività sono state definite la struttura di controllo dei rischi associati e le linee guida con procedure specifiche; questa attività è oggi considerata dal Gruppo attività caratteristica e i risultati che ne derivano sono conseguentemente stati iscritti nel conto economico nel Margine operativo Lordo.

In particolare:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) e operazioni a copertura di poste di bilancio (*fair value hedge*). Per le operazioni di *cash flow hedge*, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso, quando realizzato, nel margine operativo lordo per quanto riguarda le operazioni su commodity e nei proventi e oneri finanziari per le operazioni di natura finanziaria; mentre il valore prospettico è esposto nel patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
 - a. copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo se relative all'attività inerente il portafoglio industriale, tra i proventi e oneri finanziari se relative alle operazioni di natura finanziaria;
 - b. operazioni di trading: come indicato in precedenza, a partire dal 2008 per queste operazioni sia il risultato maturato sia il valore prospettico sono iscritti nel margine operativo lordo.

Risultati economici e patrimoniali dell'attività in derivati nel 1° trimestre 2008

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 31 marzo 2008 dell'attività in derivati ivi compreso il fair value dell'attività di trading. Si segnala che la voce "Consumi di materie e servizi" comprende per 19 milioni di euro gli effetti legati alla parte efficace della gestione del rischio cambio su commodity che vanno a diretta rettifica della relativa posta acquisti.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo (A)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.07 (B)	Di cui di (B) già realizzati nel periodo (B1)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.03.08 (C)	Variazione Fair Value del periodo (D=C-B)	Valori iscritti a Conto Economico (A+D)
Altri ricavi e proventi (Rif. Nota 22 Conto Economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	4	-	-	-	-	4
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	20	6	3	14	8	28
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Portafogli di trading						
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	4	28	1	30	2	6
Totale (A)	28	34	4	44	10	38
Consumi di materie e servizi (Rif. Nota 23 Conto economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(10)	(5)	(2)	(12)	(7)	(17)
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(20)	(10)	(10)	(9)	1	(19)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	(1)	(1)	(1)
Portafogli di trading						
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(3)	(32)	(1)	(30)	2	(1)
Totale (B)	(33)	(47)	(13)	(52)	(5)	(38)
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	(5)	(13)	(9)	(8)	5	-
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	1	1	-	1	-	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	11	7	4	9	2	13
Totale proventi finanziari (D)	12	8	4	10	2	14
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(11)	(20)	(3)	(16)	4	(7)
Totale oneri finanziari (E)	(11)	(20)	(3)	(16)	4	(7)
Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)	1	(12)	1	(6)	6	7
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale utili su cambi (G)	-	-	-	-	-	-
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(1)	-	-	(1)	(1)	(2)
Totale perdite su cambi (H)	(1)	-	-	(1)	(1)	(2)
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)	(1)	-	-	(1)	(1)	(2)
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (F+I) (Rif. Nota 27 Conto Economico)	-	(12)	1	(7)	5	5

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti in stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio:

(in milioni di euro)	31.03.2008		31.12.2007	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	1	(40)	3	(21)
Operazioni su tassi d'interesse	9	(17)	12	(19)
Operazioni su commodity	68	(59)	59	(61)
Fair value iscritto nelle attività e passività correnti	78	(116)	74	(101)
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	69	(98)	62	(82)
- iscritti tra le "Attività finananz. correnti" e "Debiti finanz. correnti"	9	(18)	12	(19)

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge negativa pari a 23 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte differite e anticipate.

Informativa Settoriale

Si riportano nel seguito le seguenti informazioni gestionali per aree di *business*; per quanto riguarda i contenuti relativi all'andamento dei settori si rimanda all'apposito commento inserito nella relazione sulla gestione. Si segnala che rispetto al precedente esercizio il segmento "Attività diversificate" non avendo più i requisiti previsti dallo IAS 14, è confluito nella "Corporate" e pertanto sono stati rettificati i relativi valori di confronto.

CONTO ECONOMICO	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Attività in dismissione		Rettifiche e elisioni		Gruppo Edison	
	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007
Ricavi di vendita	1.858	1.737	1.410	1.201	18	19	-	-	(784)	(726)	2.502	2.231
- di cui Intersettoriali	1	1	774	716	9	9	-	-	(784)	(726)		
Margine operativo lordo	200	291	123	123	(16)	(17)	-	-	-	-	307	397
% sui ricavi di vendita	10,8%	16,8%	8,7%	10,2%	n.s.	n.s.	-	-	-	-	12,3%	17,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(143)	(141)	(34)	(26)	(3)	(2)	-	-	-	-	(180)	(169)
Risultato operativo	57	150	89	97	(19)	(19)	-	-	-	-	127	228
% sui ricavi di vendita	3,1%	8,6%	6,3%	8,1%	n.s.	n.s.	-	-	-	-	5,1%	10,2%
Proventi (oneri) finanziari netti											(25)	(55)
Risultato da partecipazioni valutate ad equity											(1)	(4)
Imposte sul reddito											(44)	(80)
Risultato netto da attività in esercizio											53	90
Risultato netto da attività in dismissione							(2)	-			(2)	-
Utile (perdita) di competenza di terzi											(1)	3
Utile (perdita) di competenza del Gruppo											52	87
STATO PATRIMONIALE	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Attività in dismissione		Rettifiche e elisioni		Gruppo Edison	
	31.03.08	31.12.07	31.03.08	31.12.07	31.03.08	31.12.07	31.03.08	31.12.07	31.03.08	31.12.07	31.03.08	31.12.07
Totale attività correnti e non correnti	11.284	11.409	2.736	2.718	3.131	3.052	354	318	(2.792)	(2.774)	14.713	14.723
Totale passività correnti e non correnti	3.439	3.489	1.457	1.396	2.386	2.588	114	77	(859)	(978)	6.537	6.572
Indebitamento finanziario netto							(16)	(15)			2.708	2.687
ALTRE INFORMAZIONI	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Attività in dismissione		Rettifiche e elisioni		Gruppo Edison	
	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007	1° trim. 2008	1° trim. 2007
Investimenti tecnici	30	81	42	45	3	2	-	-	-	-	75	128
Investimenti in esplorazione	-	-	15	7	-	-	-	-	-	-	15	7
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Totale investimenti	30	81	57	52	4	2	-	-	-	-	91	135
Dipendenti (numero)	1.813	1.851	466	460	894	873	94	93	-	-	3.267	3.277

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 7.537 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2007 una diminuzione netta di 82 milioni di euro, riconducibile essenzialmente agli ammortamenti del periodo per 157 milioni di euro al netto degli investimenti per 75 milioni di euro. La seguente tabella illustra i movimenti del periodo:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2007 (A)	903	6.232	21	11	452	7.619
Variazioni al 31 marzo 2008:						
- acquisizioni	1	6	1	-	67	75
- alienazioni (-)	-	(4)	-	-	-	(4)
- ammortamenti (-)	(12)	(143)	(1)	(1)	-	(157)
- differenze di conversione	-	-	-	-	(1)	(1)
- altri movimenti	1	16	1	-	(13)	5
Totale variazioni (B)	(10)	(125)	1	(1)	53	(82)
Valori al 31.03.2008 (A+B)	893	6.107	22	10	505	7.537

Nel valore complessivo dei beni, quasi integralmente ubicati nel territorio italiano, sono incluse per 505 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti di cui 230 milioni di euro nella filiera energia elettrica e 262 milioni di euro nella filiera idrocarburi.

Le **acquisizioni**, 75 milioni di euro, riguardano in particolare:

- la **filiera energia elettrica**, per un valore complessivo pari a 30 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro relativi al *comparto termoelettrico* essenzialmente per le centrali di San Filippo del Mela (ME) (5 milioni di euro), Marghera (VE) (4 milioni di euro), Candela (FG) (3 milioni di euro), Simeri Crichi (CZ) (2 milioni di euro). A tali investimenti si aggiungono 7 milioni di euro nel *comparto idroelettrico* e 3 milioni di euro nel *comparto eolico*;
- la **filiera idrocarburi**, per un valore pari a 42 milioni di euro, relativi al metanodotto Cavarzere-Minerbio (4 milioni di euro), alle attività di sviluppo dei campi gas nell'Adriatico (12 milioni di euro), nonché ad investimenti in giacimenti all'estero per complessivi 22 milioni di euro, per la maggior parte in Egitto (19 milioni di euro) e in Algeria (3 milioni di euro);
- il Gruppo IWH per il residuo di 3 milioni di euro.

Le **alienazioni**, pari a 4 milioni di euro, sono relative alla sostituzione di alcune parti di una centrale termoelettrica, che hanno dato luogo ad una minusvalenza di 4 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali pari a 157 milioni di euro, afferiscono per 142 milioni di euro alla filiera energia elettrica (138 milioni di euro al 31 marzo 2007), per 13 milioni di euro alla filiera idrocarburi (12 milioni di euro al 31 marzo 2007) e, per il residuo, alla Corporate.

Si segnala inoltre che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende i **beni gratuitamente devolvibili** riferiti al comparto idroelettrico, ove il Gruppo è titolare di 68 concessioni, e quelli della distribuzione gas e acqua dove il Gruppo è titolare di 62 concessioni, che incidono per complessivi 575 milioni di euro, contro 591 milioni di euro al 31 dicembre 2007. La riduzione attiene prevalentemente alla quota d'ammortamento del periodo.
- le immobilizzazioni materiali comprendono **beni in locazione finanziaria** per 112 milioni di euro (117 milioni di euro al 31 dicembre 2007) che sono iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, pari a 17 milioni di euro, è esposto per 6 milioni di euro tra i "Debiti e altre passività finanziarie" e per 11 milioni di euro tra i "Debiti finanziari correnti".

2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 11 milioni di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2007. Gli ammortamenti rilevati nel periodo sono stati inferiori al milione di euro.

3. Avviamento

L'avviamento ammonta a 3.518 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2007. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad impairment test almeno annuale.

Allocazione dell'avviamento (in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007
- Filiera energia elettrica	2.836	2.836
- Filiera idrocarburi	682	682
Totale	3.518	3.518

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators*.

4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da 85 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio) per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi, ammontano a 293 milioni di euro e si riducono di 6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto degli ammortamenti del periodo.

Segnaliamo che nel periodo in oggetto il Gruppo si è aggiudicato una nuova licenza di esplorazione all'estero in Iran.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 34 milioni di euro relativo a brevetti, licenze e diritti simili comprende essenzialmente licenze di software. Nel periodo sono stati inoltre sostenuti costi di ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi per 15 milioni di euro che sono stati integralmente ammortizzati.

6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Si riferiscono per 49 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto e per 200 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate al fair value, che includono fra l'altro la partecipazione in RCS Mediagroup per circa 19 milioni di euro e in Terminale GNL Adriatico per 172 milioni di euro. La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
Valori iniziali al 31.12.2007 (A)	44	184	228
Variazioni al 31 marzo 2008:			
- variazioni del capitale	4	20	24
- svalutazioni e valutazioni ad equity (-)	-	(4)	(4)
- differenze di conversione	1	-	1
Totale variazioni (B)	5	16	21
Valori al 31.03.2008	49	200	249

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **variazioni del capitale**, pari a 24 milioni di euro, attengono essenzialmente ai versamenti in conto capitale effettuati nelle partecipate Terminale GNL Adriatico (20 milioni di euro), Galsi (2 milioni di euro) ed EL.IT.E. (2 milioni di euro);
- le **svalutazioni e valutazioni ad equity**, pari a 4 milioni di euro, riguardano interamente la valutazione ai valori di mercato di RCS, che trova quale contropartita il patrimonio netto.

7. Altre attività finanziarie

Ammontano a 137 milioni di euro, sostanzialmente allineate al 31 dicembre 2007, e includono crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi. In particolare le altre attività finanziarie includono:

- per 78 milioni di euro, il credito finanziario di Ibritermo iscritto ai sensi dell'IFRIC 4;
- per 40 milioni di euro, il deposito vincolato per IPSE 2000 che a causa dell'incertezza sulla recuperabilità è interamente svalutato da un fondo rischi di pari importo;
- per 14 milioni di euro, il conto di deposito vincolato fruttifero, derivante dalla cessione di Serene Spa, la cui corresponsione è legata all'evoluzione della normativa CIP 6/92;
- per 5 milioni di euro, altri crediti finanziari immobilizzati di cui 4 milioni di euro relativi a depositi bancari vincolati a contratti di project financing.

8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, che ammontano a 73 milioni di euro, sono correlate per 28 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 21 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni, per 13 milioni di euro a fondi rischi tassati e per il residuo essenzialmente all'applicazione dello IAS 39.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata nell'ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche relative ai fondi rischi.

9. Altre attività

Sono pari a 78 milioni di euro, in aumento di 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, e comprendono principalmente per 48 milioni di euro (al netto di un fondo svalutazione per 4 milioni di euro) i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi dei relativi interessi maturati al 31 marzo 2008, e per 30 milioni di euro crediti diversi, in gran parte relativi a depositi cauzionali.

10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007	Variazione
Rimanenze	147	250	(103)
Crediti commerciali	1.669	1.654	15
Crediti per imposte correnti	11	13	(2)
Crediti diversi	473	371	102
Attività finanziarie correnti	21	25	(4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	108	103	5
Totale attività correnti	2.429	2.416	13

Le poste di bilancio comprendono:

Rimanenze

Le rimanenze sono pari a 147 milioni di euro e presentano la seguente ripartizione per filiera:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas stoccato	Combustibili	Altro	Totale 31.03.08	Totale 31.12.07	Variazioni
Filiera energia elettrica	39	-	32	-	71	67	4
Filiera idrocarburi	8	56	8	-	72	179	(107)
Corporate	-	-	-	4	4	4	-
Totale Gruppo	47	56	40	4	147	250	(103)

La diminuzione di 103 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, è principalmente riferita alla Filiera idrocarburi in conseguenza dell'utilizzo del gas stoccato.

Le rimanenze comprendono anche, per 9 milioni di euro, le riserve strategiche di gas naturale su cui vi è un vincolo di utilizzo.

Crediti commerciali

Pari a 1.669 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007	Variazione
Filiera energia elettrica	1.173	1.190	(17)
Filiera idrocarburi	557	525	32
Corporate ed elisioni	(61)	(61)	-
Totale crediti commerciali	1.669	1.654	15
di cui Fondo svalutazione crediti	(90)	(88)	(2)

In particolare tali crediti commerciali riguardano contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, contratti di fornitura di metano, cessioni di gas oltre che cessioni di energia elettrica in borsa.

Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 11 milioni di euro e comprendono crediti verso l'Erario per IRES e per IRAP di società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.

Crediti diversi

Presentano un valore di 473 milioni di euro, e comprendono crediti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity e cambi (69 milioni di euro), crediti verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi (56 milioni di euro), crediti verso Enti pubblici territoriali (40 milioni di euro), crediti verso l'erario (40 milioni di euro, di cui 33 milioni di euro di crediti d'imposta per accise), verso fornitori per anticipi (79 milioni di euro), verso la controllante Transalpina di Energia inerenti al consolidato fiscale (23 milioni di euro) e per il residuo crediti di natura diversa, in particolare per canoni idroelettrici, rimborsi assicurativi, depositi cauzionali, verso il personale e royalties.

Si segnala che nel corso del periodo si sono attivate le clausole di take or pay per sfruttare opportunità temporanee legate a prezzi spot, ciò ha determinato il riconoscimento alle controparti di un valore pari a 46 milioni di euro. In considerazione dei profili attesi di ritiro gas per i prossimi esercizi, tali pagamenti non assumono la natura di penali, bensì di anticipi su forniture e pertanto contabilizzati come anticipi a fornitori.

I valori in questione includono un fondo svalutazione di 25 milioni di euro.

Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 21 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007	Variazione
Partecipazioni di trading	8	10	(2)
Crediti finanziari	4	3	1
Strumenti derivati	9	12	(3)
Totale attività finanziarie correnti	21	25	(4)

Le suddette attività finanziarie che concorrono all'indebitamento finanziario netto del Gruppo, sono costituite:

- per 8 milioni di euro da **partecipazioni di trading** il cui valore è rappresentato da partecipazioni in società quotate considerate di trading che includono ACEGAS Spa (4 milioni di euro), ACSM Spa (2 milioni di euro) e American Superconductor Corporation (2 milioni di euro). L'allineamento ai valori correnti di mercato nel periodo ha comportato un effetto economico negativo pari a circa 2 milioni di euro;
- per 4 milioni di euro da **crediti finanziari**, di cui 1 milione di euro è relativo alla quota a breve del leasing finanziario per la centrale termoelettrica di Ibiritermo e per il residuo a crediti verso società collegate;
- da **strumenti derivati** che si riferiscono integralmente alla valutazione a fair value dei contratti derivati a copertura del rischio tasso di interesse in essere alla data di bilancio. Per una visione complessiva degli effetti dei derivati finanziari si rimanda all'apposita disclosure.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Presentano un valore di 108 milioni di euro e sono costituiti da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine.

11. Attività in dismissione

Ammontano a 354 milioni di euro e comprendono le attività afferenti il *Disposal Group* costituito dai rami d'azienda di 7 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92.

Passività

12. Patrimonio netto di Gruppo e patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 8.039 milioni di euro, in aumento di 35 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente per l'utile di periodo di 52 milioni di euro al netto di una variazione negativa di 19 milioni di euro inerente le operazioni di Cash Flow Hedge e la valutazione delle partecipazioni disponibili per la vendita.

Il patrimonio netto di terzi, pari a 137 milioni di euro, è invece in diminuzione di 10 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, in particolare quale effetto della distribuzione dei dividendi per la quota spettante a terzi per 12 milioni di euro.

Il capitale sociale suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.072.080	5.181
Risparmio	110.592.420	111
Totale		5.292

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati inclusa nelle poste del patrimonio netto che, rispetto al 31 dicembre 2007, presenta una variazione netta negativa di 15 milioni di euro.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	(2)	1	(1)
- Variazione di periodo	(21)	6	(15)
- Riserva finale	(23)	7	(16)

Si segnala inoltre che ai movimenti di patrimonio netto concorre anche la valutazione delle partecipazioni detenute per la vendita che, rispetto al 31 dicembre 2007, presentano una variazione netta negativa di 4 milioni di euro.

Riserva su partecipazioni disponibili alla vendita

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	12	(1)	11
- Variazione di periodo	(4)	-	(4)
- Riserva finale	8	(1)	7

Passività non correnti

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 67 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo a favore del personale dipendente valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19. La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
Valori iniziali al 31.12.2007 (A)	59	9	68
Variazioni al 31 marzo 2008:			
- Oneri finanziari	1	-	1
- (Utili) perdite da attualizzazione (+/-)	1	-	1
- Utilizzi (-)/Altro	(3)	-	(3)
Totale variazioni (B)	(1)	-	(1)
Totale al 31.03.2008 (A+B)	58	9	67

Il totale dei dipendenti del Gruppo Edison al 31 marzo 2008, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate proporzionalmente, è risultato pari a 3.267 unità (di cui 94 unità relative alle attività in dismissione) contro le 3.277 al 31 dicembre 2007 e presentano un decremento complessivo netto pari a 10 unità, mentre l'organico medio è di 3.266 unità.

14. Fondi per imposte differite

Il valore di 535 milioni di euro rappresenta principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, in sede di transizione agli IFRS, del fair value quale costo stimato alle immobilizzazioni.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate.

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007	Variazioni
Fondi per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	565	579	(14)
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	40	40	-
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	1	1	-
- a patrimonio netto	1	2	(1)
- Altre imposte differite	7	14	(7)
Totale fondi per imposte differite (A)	614	636	(22)
Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:			
- Fondi rischi tassati	64	67	(3)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	7	7	-
- a patrimonio netto	8	2	6
Totale crediti per imposte anticipate (B)	79	76	3
Totale fondi per imposte differite (A-B)	535	560	(25)

15. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 895 milioni di euro, in diminuzione di 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007.

La seguente tabella illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti e riclassifiche	31.03.2008
- Contenzioso fiscale	25	-	-	7	32
- Vertenze, liti e atti negoziali	178	2	(1)	(14)	165
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	124	-	-	-	124
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	313	3	-	-	316
- Rischi di natura ambientale	82	-	(70)	3	15
- Rischi su partecipazioni	29	-	-	(1)	28
- Fondo quote emissioni CO ₂	-	65	-	(6)	59
- Altri rischi e oneri	148	5	(1)	4	156
Totale Gruppo	899	75	(72)	(7)	895

Le variazioni riguardano in particolare:

- **accantonamenti** per 75 milioni di euro, si riferiscono per 65 milioni di euro all'accantonamento relativo all'onere per gli "emission rights", per 5 milioni di euro a rischi di natura legale e contrattuale e per 5 milioni di euro a oneri finanziari su fondi di decommissioning e interessi legali di fondi già esistenti;
- **utilizzi** per 72 milioni di euro, fra cui la liquidazione del fondo relativo alla transazione con il Ministero dell'Ambiente per Porto Marghera che ha inciso per 69 milioni di euro.

Per quanto attiene alla variazione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al successivo paragrafo "Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 31 marzo 2008".

16. Obbligazioni

Il saldo di 1.198 milioni di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato.

La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data del 31 marzo 2008, fornendo l'indicazione del valore del fair value di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato a L/T	Costo ammortizzato a B/T	Fair value
Euro Medium Term Notes:									
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	699	11	718
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	5,046%	19-lug-11	499	8	505
Totale Gruppo			1.200				1.198	19	1.223

17. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 1.203 milioni di euro (1.216 milioni di euro al 31 dicembre 2007), e si riferiscono per 1.179 milioni di euro a debiti verso banche.

La composizione di tali debiti è rappresentata dalla seguente tabella:

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti verso banche	1.179	1.188	(9)
Debiti verso società di leasing	6	9	(3)
Debiti verso altri finanziatori	18	19	(1)
Totale Gruppo	1.203	1.216	(13)

Segnaliamo che tra i debiti verso altri finanziatori sono compresi per 15 milioni di euro i debiti verso soci terzi di società consolidate.

18. Altre passività

Sono pari a 9 milioni di euro e includono debiti di natura diversa.

19. Passività correnti

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007	Variazione
Obbligazioni	19	9	10
Debiti finanziari correnti	511	485	26
Debiti verso fornitori	1.348	1.394	(46)
Debiti per imposte correnti	18	9	9
Debiti diversi	620	652	(32)
Totale passività correnti	2.516	2.549	(33)

Le principali voci attengono a:

- **Obbligazioni**, il valore di 19 milioni di euro, è rappresentato principalmente dalle cedole in corso di maturazione al 31 marzo 2008.
- **Debiti finanziari correnti**, pari a 511 milioni di euro (485 milioni al 31 dicembre 2007), comprendono in particolare debiti verso banche, ivi inclusi gli effetti derivanti dalla valutazione a Fair Value di strumenti derivati su tassi d'interesse e cambi.
- **Debiti verso fornitori**, pari a 1.348 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007	Variazione
Filiera energia elettrica	862	883	(21)
Filiera idrocarburi	540	586	(46)
Corporate e elisioni	(54)	(75)	21
Totale debiti verso fornitori	1.348	1.394	(46)

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti.

- **Debiti per imposte correnti**, per 18 milioni di euro, rappresentano imposte sul reddito riferite a società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.
- **Debiti diversi**, per 620 milioni di euro (652 milioni di euro al 31 dicembre 2007), costituiti in particolare da debiti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale per 173 milioni di euro, alla valutazione di strumenti derivati su commodity e cambi per 98 milioni di euro, da debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi per 97 milioni di euro, per prestazioni per 72 milioni di euro, verso azionisti per 27 milioni di euro, per IVA per 25 milioni di euro, verso il personale per 24 milioni di euro e verso Istituti Previdenziali per 21 milioni di euro ed da debiti di natura diversa per il residuo ammontare.

20. Passività in dismissione

Ammontano a 114 milioni di euro e comprendono le passività afferenti il *Disposal Group* costituito dai rami d'azienda di 7 centrali termoelettriche in regime di CIP 6/92.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2008 è pari a 2.708 milioni di euro sostanzialmente allineato rispetto ai 2.687 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2007.

Sulla variazione ha inciso il flusso di cassa operativo che ha compensato in parte gli esborsi legati agli investimenti del periodo (91 milioni di euro), agli oneri finanziari netti (25 milioni di euro), agli investimenti in partecipazioni di cui 139 milioni di euro relativamente all'acquisto del 5% di Edipower e 20 milioni di euro nel Terminale GNL. Segnaliamo inoltre l'esborso per 69 milioni di euro relativo alla definitiva liquidazione della transazione con il Ministero dell'Ambiente per Porto Marghera.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentata in forma semplificata nel seguente prospetto, che comprende anche la quota relativa alle attività considerate *Disposal Group*, analogamente a quanto esposto al 31 dicembre 2007.

(in milioni di euro)	Rif Nota Stato Patrim.	31.03.2008	31.12.2007	Variazione
Indebitamento a medio e lungo termine				
Obbligazioni - parte non corrente	16	1.198	1.201	(3)
Finanziamenti bancari non correnti	17	1.179	1.188	(9)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	17	24	28	(4)
Altre attività finanziarie non correnti (*)	7	(78)	(81)	3
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine		2.323	2.336	(13)
Indebitamento a breve termine				
Obbligazioni - parte corrente	19	19	9	10
Debiti finanziari correnti	19	511	485	26
Attività finanziarie correnti	10	(21)	(25)	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	(108)	(103)	(5)
Debiti finanziari di attività in dismissione	20	14	13	1
Crediti finanziari di attività in dismissione	11	(30)	(28)	(2)
Indebitamento finanziario netto a breve termine		385	351	34
Totale indebitamento finanziario netto		2.708	2.687	21

(*) includono i crediti finanziari riferiti alla quota a lungo termine per l'applicazione dell'IFRIC 4

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 235 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, di cui 212 milioni di euro nei confronti di Mediobanca e 23 milioni di euro nei confronti di Banca Popolare di Milano.

Inoltre i "Debiti finanziari correnti" comprendono per 28 milioni di euro quelli verso società del gruppo controllate non consolidate e collegate.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Nel 1° trimestre del 2008 il margine operativo lordo pari a 307 milioni di euro registra una diminuzione rispetto ai 397 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-22,7%), da imputarsi essenzialmente alla filiera energia elettrica.

In particolare segnaliamo che:

- nella **filiera energia elettrica** la diminuzione del margine operativo lordo (-31,3%) è sostanzialmente legato alla minor redditività del canale CIP6/92, influenzato dalla perdita di incentivi e scadenza di alcune convenzioni, nonché dal notevole incremento degli oneri relativi al fabbisogno di CO₂ essenzialmente a causa dell'aumento del costo per tonnellata;
- nella **filiera idrocarburi** il margine operativo lordo risulta in linea con quello ottenuto nel 1° trimestre 2007, pur sostenuto dai maggiori volumi di vendita per uso industriale e civile.

L'utile netto di Gruppo nel 1° trimestre 2008 si è attestato a 52 milioni di euro, rispetto agli 87 milioni del 1° trimestre 2007.

Al contenimento dello scostamento negativo hanno contribuito i minori oneri finanziari netti per 30 milioni di euro, in particolare per la progressiva riduzione dell'indebitamento medio, ed il minor onere fiscale determinato in particolare dalle nuove aliquote fiscali applicabili dal 2008, relativamente più contenute.

21. Ricavi di vendita

Sono pari a 2.502 milioni di euro, in aumento di 271 milioni di euro (+12,1%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale fenomeno riguarda entrambe le filiere:

- nella **filiera energia elettrica**, l'aumento del 7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è dovuto sia all'incremento delle quantità vendute, grazie alla continua crescita delle vendite sui mercati non regolamentati, sia all'incremento del prezzo unitario di vendita;
- nella **filiera idrocarburi**, l'aumento del 17,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è attribuibile in particolare ai maggiori volumi venduti nel 1° trimestre 2008 ed al maggior ricavo unitario per effetto della crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi di riferimento.

Nei ricavi di vendita sono altresì ricompresi circa 60 milioni di euro derivanti dall'attività in portafogli di trading.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita, essenzialmente realizzati sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Vendite di:				
- energia elettrica	1.682	1.441	241	16,7%
- gas metano	592	499	93	18,6%
- vapore	46	43	3	7,0%
- olio	32	21	11	52,4%
- certificati verdi	1	74	(73)	(98,6%)
- acqua e utenza civile	9	8	1	12,5%
- altro	1	6	(5)	(83,3%)
Ricavi di vendita di beni	2.363	2.092	271	13,0%
Prestazioni di servizi per conto terzi	3	4	(1)	(25,0%)
Servizi di stoccaggio	7	5	2	40,0%
Ricavi per vettoriamto	124	128	(4)	(3,1%)
Altri ricavi per prestazioni diverse	5	2	3	n.s.
Ricavi per prestazioni di servizio	139	139	-	n.s.
Ricavi di vendita di Gruppo	2.502	2.231	271	12,1%

Ripartizione dei ricavi di vendita per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	1.858	1.737	121	7,0%
Filiera idrocarburi	1.410	1.201	209	17,4%
Corporate	18	19	(1)	(5,3%)
Elisioni	(784)	(726)	(58)	8,0%
Totale Gruppo	2.502	2.231	271	12,1%

22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 114 milioni di euro e sono così dettagliati:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	38	18	20	n.s.
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	32	30	2	6,7%
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	6	6	-	-
Sopravvenienze attive	5	11	(6)	(54,5%)
Utilizzi di fondi rischi su crediti diversi	5	8	(3)	n.s.
Altro	28	21	7	33,3%
Totale Gruppo	114	94	20	21,3%

Per una visione complessiva degli effetti dei derivati su commodity, che ammontano a 38 milioni di euro, si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata, segnalando peraltro che sono qui ricompresi gli effetti dell'attività in portafogli di trading per circa 6 milioni di euro.

Gli utilizzi dei fondi rischi riguardano in particolare quelli relativi a crediti commerciali e consistono nella quota eccedente all'onere iscritto.

La posta "Altro" comprende per 14 milioni di euro indennizzi assicurativi a fronte di sinistri di precedenti esercizi di alcune centrali termoelettriche, per 5 milioni di euro recupero di costi diversi, per 2 milioni di euro recupero di costi del personale distaccato ed per il residuo ricavi diversi.

23. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi sono pari a 2.254 milioni di euro, in aumento del 20,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (1.876 milioni di euro); tale incremento è imputabile sia alla filiera energia elettrica (+15,9%) sia alla filiera idrocarburi (18,4%), e peraltro deve essere raffrontato con lo speculare incremento dei ricavi di vendita.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle voci:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di:				
- gas metano	1.078	775	303	39,1%
- energia elettrica	325	167	158	94,6%
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	26	34	(8)	(23,5%)
- gas altoforno, recupero, cocker	107	90	17	18,9%
- olio e combustibile	79	67	12	17,9%
- acqua industriale demineralizzata	9	9	-	-
- certificati verdi	32	36	(4)	(11,1%)
- diritti di emissione CO ₂	-	1	(1)	n.s
- carbone, utilities e altri materiali	43	42	1	2,4%
Totale acquisti	1.699	1.221	478	39,1%
- manutenzione impianti	32	45	(13)	(28,9%)
- vettoriamento di energia elettrica e gas	238	244	(6)	(2,5%)
- prestazioni professionali	19	15	4	26,7%
- prestazioni assicurative	8	7	1	14,3%
- svalutazioni di crediti commerciali e diversi	8	7	1	14,3%
- derivati su commodity	19	22	(3)	(13,6%)
- accantonamenti a fondi rischi per CO ₂	65	-	65	n.s
- accantonamenti a fondi rischi diversi	5	3	2	66,7%
- variazione delle rimanenze	103	251	(148)	(59,0%)
- altri	58	61	(3)	(4,9%)
Totale Gruppo	2.254	1.876	378	20,1%

I consumi di materie e servizi includono quelli legati all'attività di trading per circa 57 milioni di euro.

Tra gli altri costi si segnalano principalmente quelli per il vettoriamento di energia elettrica e gas per 238 milioni di euro (rispettivamente per 162 milioni di euro e per 76 milioni di euro), complessivamente (-2,5%) e quelli per manutenzione impianti per 32 milioni di euro (-28,9%) sostenuti per 24 milioni di euro dalla filiera energia elettrica e per 8 milioni di euro dalla filiera idrocarburi.

L'onere relativo ai certificati verdi del periodo per la copertura dei fabbisogni del gruppo è pari a circa 30 milioni di euro.

Gli accantonamenti per CO₂ pari a 65 milioni di euro riflettono l'onere relativo agli "emission rights", il consistente incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è da imputarsi all'effetto combinato della riduzione dei diritti di emissione riconosciuti dal Piano Nazionale di Allocations e del sensibile incremento del costo per tonnellata.

Nella voce "altri", pari a 58 milioni di euro, sono ricompresi in particolare oneri diversi di gestione per 19 milioni di euro, di cui 4 milioni di euro relativi a minusvalenze su immobilizzazioni materiali legate alla sostituzione di alcuni componenti di una centrale termoelettrica e 4 milioni di euro per sopravvenienze passive, oltre a 19 milioni di euro di costi per godimento beni di terzi tra cui i canoni delle centrali idroelettriche.

Ripartizione dei consumi di materie e servizi per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	1.723	1.487	236	15,9%
Filiera idrocarburi	1.293	1.092	201	18,4%
Corporate	23	24	(1)	(4,2%)
Elisioni	(785)	(727)	(58)	8,0%
Totale Gruppo	2.254	1.876	378	20,1%

24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro pari a 55 milioni di euro, contro i 52 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, presenta un incremento del 6% determinato sia dalle dinamiche salariali sia dall'incremento di unità.

25. Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo ammonta a 307 milioni di euro in diminuzione del 22,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (397 milioni di euro), da imputare alla sola filiera energia elettrica. La seguente tabella ne evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	% sui ricavi di vendita	1° trimestre 2007	% sui ricavi di vendita	Variazione % sul margine operativo lordo
Filiera energia elettrica	200	10,8%	291	16,8%	(31,3%)
Filiera idrocarburi	123	8,7%	123	10,2%	n.s.
Corporate	(16)	n.s.	(17)	n.s.	n.s.
Totale Gruppo	307	12,3%	397	17,8%	(22,7%)

In sintesi:

- il decremento del 31,3% nella **filiera energia elettrica** rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è determinato in particolare dalla minore marginalità del canale di vendita CIP6/92 per la naturale perdita di incentivi e la scadenza di alcune convenzioni, nonché dal notevole incremento dell'onere per la copertura del fabbisogno di CO₂ rispetto al 1° trimestre 2007 commentato precedentemente. Per quanto riguarda invece la marginalità relativa alle vendite sui mercati non regolamentati, questa risulta essere leggermente superiore a quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con volumi in crescita di circa il 10%;
- nella **filiera idrocarburi** il margine operativo lordo è perfettamente in linea con quello del 1° trimestre 2007, pur sostenuto dai maggiori volumi di vendita per uso industriale e civile.

26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 180 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	157	152	5	3,3%
Ammortamenti concessioni idrocarburi	6	6	-	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	17	9	8	88,9%
Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	-	2	(2)	n.s.
Totale Gruppo	180	169	11	6,5%

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	143	141	2	1,4%
Filiera idrocarburi	34	26	8	30,8%
Corporate	3	2	1	50,0%
Totale Gruppo	180	169	11	6,5%

Nella **filiera energia elettrica**, l'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è da attribuire essenzialmente alla piena disponibilità della centrale di Simeri Crichi, entrata in funzione nel quarto trimestre 2007.

Nella **filiera idrocarburi**, l'incremento degli ammortamenti è da attribuire in particolare ai maggiori costi di esplorazione (15 milioni di euro rispetto ai 7 milioni di euro dell'esercizio precedente), che sono completamente ammortizzati nel periodo di competenza.

27. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 25 milioni di euro, in netta diminuzione di 30 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (55 milioni di euro), in conseguenza della consistente riduzione dell'indebitamento che ha contribuito a un decremento degli oneri finanziari. Nella seguente tabella è illustrata la composizione:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazione
Proventi finanziari			
Proventi finanziari su contratti derivati su commodity (*)	-	-	-
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	14	23	(9)
Interessi attivi su leasing finanziario	2	5	(3)
Interessi attivi su c/c bancari e postali	2	4	(2)
Interessi su crediti verso l'erario	-	-	-
Altri proventi finanziari	6	7	(1)
Totale proventi finanziari	24	39	(15)
Oneri finanziari			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(15)	(37)	22
Oneri finanziari su contratti derivati su commodity (*)	-	(1)	1
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(7)	(24)	17
Interessi passivi verso banche	(22)	(19)	(3)
Commissioni bancarie	(1)	(3)	2
Interessi passivi per decommissioning	(3)	(3)	-
Interessi passivi su leasing finanziario	-	-	-
Interessi passivi su TFR	(1)	(1)	-
Interessi passivi verso altri finanziatori	(1)	-	(1)
Altri oneri finanziari	(4)	(5)	1
Totale oneri finanziari	(54)	(93)	39
Utili/(perdite) su cambi			
Utili su cambi	13	2	11
Perdite su cambi	(8)	(3)	(5)
Totale utili/(perdite) su cambi	5	(1)	6
Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo	(25)	(55)	30

(*) Valori ricompresi dal 1° gennaio 2008 nel Margine Operativo Lordo

In particolare:

- gli **interessi passivi su prestiti obbligazionari** si sono consistentemente ridotti a seguito dei rimborsi dei prestiti obbligazionari avvenuti nel secondo semestre 2007;
- gli **interessi attivi su leasing finanziario**, pari a 2 milioni di euro, riguardano gli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 4;
- gli **altri proventi finanziari**, pari a 6 milioni di euro e comprendono principalmente 5 milioni di euro di interessi attivi su crediti commerciali;

- gli **interessi passivi per decommissioning**, 3 milioni di euro, trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi principalmente alla filiera idrocarburi.

28. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo netto è negativo di 3 milioni di euro (negativo di 4 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente), per effetto di alcune svalutazioni di partecipazioni. A corredo si fornisce la seguente tabella esplicativa:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazione
Proventi da partecipazioni			
Rivalutazione titoli di Trading	-	1	(1)
Totale proventi da partecipazioni	-	1	(1)
Oneri da partecipazioni			
Svalutazioni e valutazioni ad equity di partecipazioni	(1)	(5)	4
Svalutazione titoli di Trading	(2)	-	(2)
Totale oneri da partecipazioni	(3)	(5)	2
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni di Gruppo	(3)	(4)	1

Gli oneri riguardano per 2 milioni di euro l'allineamento ai valori di mercato delle partecipazioni di trading e per 1 milione di euro la valutazione a patrimonio netto di società collegate.

29. Altri proventi e oneri netti

Il saldo netto è negativo per 2 milioni di euro, e si riferisce sostanzialmente alla quota di adeguamento per interessi legali e fiscali su fondi rischi già esistenti non correlati alla gestione industriale.

30. Imposte sul reddito

Il periodo in esame si caratterizza per un carico fiscale pari a 44 milioni di euro, a fronte degli 80 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Sulla riduzione hanno influito la diminuzione del risultato ante imposte a seguito dell'andamento gestionale precedentemente commentato e gli effetti positivi derivanti dalla Finanziaria 2008 che ha ridotto l'aliquota fiscale nazionale al 31,4% (27,5% IRES e 3,9% IRAP) a decorrere dal 1° gennaio 2008 e con essa il tax rate. Le imposte sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007	Variazione
Imposte correnti	53	96	(43)
Imposte anticipate e differite	(9)	(16)	7
Totale Gruppo	44	80	(36)

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 42 milioni di euro per IRES, 11 milioni di euro per IRAP e 5 milioni di euro di proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale, 4 milioni di euro imposte di esercizi precedenti e 1 milione di euro per imposte estere.

Le **imposte anticipate e differite** presentano un saldo netto positivo per 9 milioni di euro, rispetto al saldo positivo pari a 16 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

31. Risultato da attività in dismissione

Il valore di 2 milioni di euro è rappresentato dal risultato derivante dalla cessione delle 7 centrali termoelettriche avvenuta nel mese di aprile 2008.

32. Utile per azione

Si ricorda che nel dicembre 2007 si è concluso l'aumento di capitale di Edison Spa, pertanto ai fini dell'utile per azione diluito sono state considerate le sole azioni asservite ai piani di stock option.

Esercizio 2007			1° trimestre 2008		1° trimestre 2007	
Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾	(in milioni di euro)	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾
497	497	Utile d'esercizio di Gruppo	52	52	87	87
482	15	Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni	48	4	82	5
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile per azione						
4.638.069.829	110.592.420	- di base (B)	5.181.072.080	110.592.420	4.503.147.520	110.592.420
4.939.211.526	110.592.420	- diluito (C) ⁽²⁾	5.181.085.922	110.592.420	4.864.651.562	110.592.420
Utile per azione (in euro)						
0,1040	0,1340	- di base (A/B)	0,0093	0,0393	0,0182	0,0482
0,0976	0,1340	- diluito (A/C) ⁽²⁾	0,0093	0,0393	0,0169	0,0482

⁽¹⁾ 3% del valore nominale quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiati a esse spettante.

⁽²⁾ Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ai sensi dell'IFRS 5

Disposal Group – “Centrali termoelettriche CIP 6/92”

Nel mese di aprile 2008, Edison ha perfezionato la cessione a Cofathec Servizi, società del gruppo Gaz de France, di sei centrali termoelettriche, operanti nell'ambito di convenzioni CIP6/92 per una capacità installata complessiva di circa 370 Megawatt. E' stata inoltre perfezionata la cessione a Seci Energia, società del gruppo Maccaferri e azionista al 30% nella società che controlla la centrale termoelettrica da 170 MW di Celano (Aq), della partecipazione del restante 70% detenuta da Edison nella società, dopo che Seci Energia, come previsto dagli accordi, aveva esercitato il relativo diritto di prelazione. Il prezzo di vendita riconosciuto, soggetto ad aggiustamenti sulla base della posizione finanziaria netta, ha determinato una perdita, evidenziata nel risultato da attività in dismissione, di 2 milioni di euro.

Pur non costituendo un segmento d'attività, i beni oggetto di dismissione vengono considerati “Disposal Group” ai sensi dell'IFRS 5, pertanto vengono evidenziate in apposite linee dello stato patrimoniale le sole attività e passività relative, senza operare alcuna riclassifica nelle poste del conto economico.

Nel seguito sono riportate le informazioni di natura patrimoniale relative al “Disposal Group”:

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	31.03.2008	31.12.2007
Attività non correnti	264	264
Attività correnti	90	54
Totale attivo	354	318
Patrimonio netto	240	241
Passività non correnti	48	50
Passività correnti	66	27
Totale Patrimonio netto e passivo	354	318

Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	31.03.2008	31.12.2007	Variazione
Garanzie personali prestate	1.187	1.237	(50)
Garanzie reali prestate	1.711	1.596	115
Altri impegni e rischi	458	410	48
Totale Gruppo	3.356	3.243	113

Garanzie personali prestate

Il valore delle garanzie personali indicato, pari a 1.187 milioni di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio ed è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2007.

Fra le garanzie personali prestate evidenziamo:

- per 482 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per il residuo trattasi essenzialmente di garanzie rilasciate dalla capogruppo nell'interesse di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Garanzie reali prestate

Il valore delle garanzie reali, pari a 1.711 milioni di euro, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (1.017 milioni di euro) costituite in pegno a favore di un pool di banche a fronte del finanziamento concesso, valore che è aumentato rispetto al 31 dicembre 2007 a seguito dell'esercizio della call option.

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, che si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti della filiera energia elettrica a fronte di finanziamenti erogati, ammontano a 612 milioni di euro, di cui 84 milioni di euro relativi a ipoteche in attesa di cancellazione per finanziamenti già rimborsati relativi al settore eolico e che cesseranno i propri effetti il 30 giugno 2008 e 58 milioni di euro inerenti ipoteche su impianti oggetto di cessione inseriti nei "Disposal Group".

Altri impegni e rischi

Pari a 458 milioni di euro comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso, in particolare quelli relativi a Edison Spa, al comparto eolico e per i campi di stoccaggio e metanodotti del gas.

Nel periodo Edison Energie Speciali Spa ha sottoscritto un'offerta vincolante per l'acquisto del 100% di una società operante nel settore delle fonti rinnovabili per un importo di 5 milioni di euro, si è altresì impegnata ad acquisire l'eventuale finanziamento soci di ammontare inferiore al corrispettivo offerto e, in caso di acquisizione, a corrispondere all'avverarsi di determinate condizioni un corrispettivo incrementale per un ammontare complessivo massimo di 3 milioni di euro.

Nel seguito si riporta l'aggiornamento dei principali impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati rispetto a quanto commentato nel bilancio al 31 dicembre 2007 al quale si rimanda per una più completa informativa.

Nella filiera **energia elettrica**, nel 1° trimestre 2008 Edison Spa ha firmato quattro Emission Reductions Purchase Agreement (ERPA) per l'acquisto di Certified Emission Reduction (CERs) in Cina, cioè di certificati di riduzione di emissioni di CO₂. I contratti firmati si riferiscono a crediti generati da progetti idroelettrici per un totale di circa 0,7 milioni di CERs nel periodo 2008-2012. I contratti prevedono un pagamento alla consegna dei CERs che sarà effettuata secondo date prestabilite nel mese di marzo di ogni anno. I progetti si trovano a diversi stadi del processo di registrazione presso l'United Nation Framework Convention on Climate Change (UNFCCC).

Edison Spa e Akarport Sa hanno negoziato un Preliminary Agreement che stabilisce gli impegni delle parti in relazione ai servizi di handling del carbone e dei prodotti derivati di una nuova centrale in Grecia. Il Preliminary Agreement prevede tra l'altro che, nel caso in cui Edison termini l'accordo entro il 30 giugno 2009 dopo aver ottenuto la Power Generation Licence e l'Installation Licence, Edison dovrà indennizzare Akarport per un importo di 50 migliaia di euro. Nel caso in cui Edison entro il 30 giugno 2009, tramite una Confirmation Letter comunichi la propria decisione insindacabile di realizzare l'impianto e poi successivamente decidesse di non darvi seguito, in tal caso l'accordo termina ed Edison sarà esposta al pagamento di una penale massima di 20 milioni di euro.

Aggiornamento trimestrale delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 31 marzo 2008

Nel seguito vengono commentate le variazioni intercorse nel trimestre delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere sulla base delle informazioni ad oggi disponibili. Viene data evidenza della suddivisione delle vertenze tra Edison Spa e le altre società del Gruppo. Per una informazione più ampia si rimanda al bilancio 2007.

Per quanto riguarda le passività probabili per le quali sussistono fondi rischi a bilancio si segnala in particolare:

A) Edison Spa

Cause per danni dipendenti dall'esercizio di impianti chimici apportati in Enimont

Relativamente alle cause tuttora pendenti avanti l'autorità giudiziaria ordinaria inerenti a danni causati dall'esercizio degli impianti poi fatti oggetto di apporto ad Enimont è stata depositata la sentenza di primo grado della vertenza pendente avanti il Tribunale di Milano tra la Regione Lombardia e EniChem, Basf Italia, Dibra e Montecatini (ora Edison), relativa al danno ambientale dipendente dall'esercizio dello stabilimento di Cesano Maderno. Per effetto della decisione Edison è stata condannata a rimborsare i costi sostenuti e a risarcire i danni subiti dalla Regione Lombardia e dal Comune di Limbiate quantificati complessivamente in 7 milioni di euro, oltre ad interessi legali dalla data della domanda al saldo, spese di lite e spese di CTU. La società sta valutando le azioni da intraprendere. I fondi accantonati a bilancio sono, in ogni caso, capienti.

Per quanto riguarda l'aggiornamento delle passività potenziali, per le quali non esiste un fondo rischi, si segnala quanto segue:

A) Edison Spa

Stabilimento Industria Chimica Saronio Spa - Comuni di Melegnano e Cerro al Lambro

Il TAR Lombardia ha rigettato le istanze di sospensione presentate da Edison avverso due distinte ordinanze contingibili e urgenti dei Comuni di Cerro al Lambro e Melegnano, con le quali è stato intimato alla Società di porre in essere gli interventi necessari ad evitare che la contaminazione, derivante da un sito dismesso negli anni 60 e già di proprietà dell'Industria Chimica Saronio Spa (di cui Edison è successore universale), potesse migrare dalla falda superiore alle falde più profonde. Edison ha impugnato tali ordinanze contestando, tra l'altro, l'assenza dei requisiti della contingibilità e urgenza nonché l'impossibilità di intraprendere alcuna azione, non essendo più proprietaria né avendo la disponibilità delle aree interessate da lunghissimo tempo. La decisione è stata confermata dal Consiglio di Stato che, con ordinanza cautelare del marzo 2008, ha invitato le parti a concordare gli interventi strettamente necessari ad assicurare la messa in sicurezza delle falde idriche destinate al consumo umano.

B) Altre società del Gruppo

Montedison Srl - Area di Bussi sul Tirino (Pe)

Il Commissario delegato alla realizzazione di interventi urgenti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica del bacino del fiume Aterno, in località Bussi sul Tirino, sul quale insiste da oltre un secolo l'insediamento industriale da ultimo esercito da Ausimont Spa, ceduta nel 2002 a Solvay Solexis Spa

(società controllata da Solvay Sa), ha intimato a Montedison Srl, proprietaria di una porzione di terreno limitrofo al predetto stabilimento, la predisposizione di un piano di caratterizzazione dell'area, l'avvio della messa in sicurezza d'emergenza e la presentazione all'Ufficio Commissariale di un progetto di bonifica del suolo e della falda. In merito a tale atto, la Società sta valutando le azioni da intraprendere per meglio tutelare la propria posizione.

In merito allo stato dei principali **contenziosi fiscali** si segnalano i seguenti sviluppi avvenuti nel corso del 1° trimestre 2008:

Ex Edison Spa - Imposte dirette esercizi 1994-1999

Nel marzo 2007 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato la decisione favorevole della Commissione Provinciale, annullando gli accertamenti emessi ai fini IRPEG ed ILOR per gli esercizi 1995 e 1996.

Deve essere ancora depositata la decisione della Commissione Tributaria Regionale in relazione all'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la decisione favorevole per la società emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale in relazione all'accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per l'esercizio 1997, oggetto di discussione nel corso del mese di aprile 2008.

A copertura di tale contenzioso è stanziato un apposito fondo rischi.

Accertamento esercizio 2002 Edison Spa a seguito di verifica fiscale

Il ricorso proposto avverso gli accertamenti emessi a seguito della verifica fiscale e relativi all'esercizio 2002, discusso nel novembre 2006 avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, è stato sostanzialmente accolto e l'accertamento totalmente annullato, con la sola eccezione di una ripresa di 26 mila euro di base imponibile. All'inizio di maggio è stato notificato l'appello dell'Agenzia delle Entrate. In considerazione dell'oggetto della controversia non si è ritenuto di dover stanziare alcun fondo rischi.

Accertamento IVA Doganale anni 2001, 2002 e 2003 EDF Energia Italia Srl

La Società ha proposto avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano ricorso avverso l'avviso di accertamento ai fini IVA ricevuto nel dicembre scorso per gli anni 2001, 2002 e 2003, chiedendone il totale annullamento. La discussione avanti alla Commissione Provinciale si è tenuta alla fine del mese di ottobre 2007, ma non risulta ancora pubblicata la decisione relativa.

Analogo ricorso è stato proposto avverso l'avviso di irrogazione sanzioni, notificato nel maggio 2007 in relazione alla medesima vicenda. La Commissione Provinciale ha accolto il ricorso presentato dalla Società. Si ricorda che gli eventuali oneri che dovessero comunque derivare dai suddetti accertamenti risultano oggetto di specifiche garanzie contrattuali rilasciate dalla società venditrice, EDF International Sa, in sede di acquisizione della partecipazione EDF Energia Italia, così da rendere totalmente indenne la Società.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Nel corso del 1° trimestre 2008 Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. La seguente tabella ne evidenzia i valori:

(in milioni di euro)	Verso società del gruppo non consolidate	Verso controllante	Altre parti correlate					Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	% incidenza sulle voci di bilancio
			Gruppo EdF	Gruppo A2A	Gruppo SEL	Banca Popolare Milano	Mediobanca			
Rapporti patrimoniali										
Crediti commerciali	41	-	9	19	-	-	-	69	1.669	4,1%
Crediti diversi	-	23	8	-	-	-	-	31	473	6,6%
Debiti verso fornitori	-	-	13	16	-	-	-	29	1.348	2,2%
Debiti diversi	-	173	2	-	-	-	-	175	620	28,2%
Debiti finanziari correnti	28	-	-	-	-	2	16	46	511	9,0%
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	21	196	217	1.203	18,0%
Rapporti economici										
Ricavi di vendita	57	-	7	21	1	-	-	86	2.502	3,4%
Altri ricavi e proventi	-	-	2	13	-	-	-	15	114	13,2%
Consumi di materie e servizi	3	-	13	19	-	-	-	35	2.254	1,6%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	24	n.s.
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	3	3	54	5,6%
Impegni e rischi potenziali										
Garanzie personali prestate	-	-	-	-	-	5	-	5	1.187	0,4%
Garanzie reali prestate	-	-	-	-	-	-	73	73	1.711	4,3%

A) Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA").

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA e del consolidato fiscale IRES per i quali valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato.

Consolidato IVA - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72). La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di marzo 2008 presenta un saldo a debito verso l'Erario di circa 23 milioni di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES - Nel corso del 2006 Edison Spa e le società del gruppo controllate al 100% hanno deciso di aderire al consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008.

B) Rapporti con altre parti correlate

I rapporti in oggetto sono riportati in sintesi nel seguito.

1) Operazioni di natura commerciale

Filiera energia elettrica:

Gruppo EdF:

- sono in essere contratti per la fornitura di energia elettrica sulla cui base è stata acquistata energia elettrica per un controvalore di circa 11 milioni, essenzialmente da ENBW e da EDF Trading, mentre è stata venduta energia elettrica per circa 1 milione di euro;
- per quanto attiene i servizi tecnico-ingegneristici e direttivi presso le centrali di Taranto, Piombino e presso la sede di Milano, sono stati registrati altri ricavi per circa 2 milioni di euro nei confronti di Fenice Spa per recupero costi di manutenzione.

Gruppo A2A:

- nel corso del periodo Edison Spa ha provveduto alla somministrazione di vapore ad A2A Spa dalla centrale termoelettrica di Sesto San Giovanni per circa 3 milioni di euro;
- nell'ambito della gestione del contratto di Tolling con Edipower Spa, Edison Trading Spa ha convenuto, per alcuni siti produttivi, di operare per conto degli altri Tollers nell'approvvigionamento del combustibile; l'effetto di tale attività determina un ricavo nei confronti di Aem Trading Srl pari a circa 13 milioni di euro;
- Edipower ha registrato ricavi verso Aem Trading pari a 18 milioni di euro (pro quota del Gruppo Edison) di cui 17 milioni di euro a fronte del tolling e 1 milione di euro per i ricavi relativi al mercato servizi di dispacciamento, oltre a costi per 14 milioni di euro principalmente per acquisti sempre relativi al mercato servizi di dispacciamento;
- inoltre si segnalano acquisti di energia elettrica per 3 milioni di euro e per servizi diversi per 2 milioni di euro;
- i rapporti patrimoniali nei confronti delle società del Gruppo, sono formati da crediti commerciali per circa 19 milioni di euro e da debiti commerciali per circa 16 milioni di euro.

Gruppo SEL:

- Sel Edison ha venduto energia elettrica per circa 1 milione di euro alla società Sel Trade (gruppo SEL).

Filiera Idrocarburi:

Gruppo EdF:

- nei confronti del Gruppo EDF è stato venduto gas metano per 6 milioni di euro.

2) Operazioni di natura finanziaria

I rapporti di natura finanziaria sono i medesimi evidenziati nel bilancio al 2007, ai quali si rimanda per una più completa visione, e riguardano in particolare le banche azioniste "Banca Popolare di Milano" verso Edison Spa ed Edipower e "Mediobanca" verso Edison Spa, Edipower, Geve e Termica Celano (in dismissione).

3) Altre operazioni

Per quanto attiene tali aspetti ed in particolare all'accordo per la definizione transattiva del patto parasociale e per la gestione temporanea di Blumet Spa tra i contraenti Edison Spa, Enia Spa e SAT Finanziaria Spa e a quello sottoscritto tra Edison Spa e Dolomiti Energia, società della provincia di Trento, per la costituzione di un'impresa comune operante nel settore idroelettrico nella provincia di Trento, si rimanda a quanto commentato nel bilancio 2007.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono operazioni significative non ricorrenti del gruppo Edison nel corso del 1° trimestre 2008.

Transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 1° trimestre 2008 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2008

Edison e SEL: impresa comune in provincia di Bolzano

In data 11 aprile 2008 Edison e SEL (Società Elettrica Altoatesina) hanno sottoscritto un accordo per la costituzione di una impresa comune operante nel settore idroelettrico nella provincia di Bolzano. L'accordo prevede il conferimento in una società per azioni di nuova costituzione del ramo d'azienda relativo a 7 centrali idroelettriche di proprietà di Edison e delle azioni detenute da SEL rappresentanti il 30% del capitale sociale delle società Goege Energia Srl e Centrale Elettrica Winnebach Società Consortile Arl (titolari delle concessioni per l'esercizio delle centrali idroelettriche attualmente in costruzione sul rio Malga Ghega e sul rio Vena) nonché del 30% di un progetto per una concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sul Rio Vize per il quale è già stato avviato l'iter autorizzativo e di cui SEL è titolare, unitamente alla domanda di assegnazione della concessione di Lasa. L'accordo prevede la successiva cessione del 60% del capitale della società a SEL. Edison manterrà il residuo 40% del capitale. Il prezzo per la vendita del 60%, pari a 177 milioni di euro, è stato determinato sulla base di un valore complessivo dei rami di azienda pari a 295 milioni di euro e potrà essere soggetto a variazioni, contrattualmente predefinite e non significative.

Milano, 13 maggio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

AREA DI CONSOLIDAMENTO

al 31 marzo 2008

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 MARZO 2008**Elenco partecipazioni** (anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				31.03.2008	31.12.2007

A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento**A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale****Capogruppo**

Edison Spa	Milano	EUR	5.291.664.500		
------------	--------	-----	---------------	--	--

Asset Energia Elettrica**BU Asset Energia Elettrica**

Dolomiti Edison Energy Srl (Socio unico)	Trento (I)	EUR	10.000	100,000	
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,000	100,000
Edison Engineering Sa	Atene (Gr)	EUR	60.000	100,000	
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,000	51,000
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,000	100,000
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,000	70,000
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	55,000	55,000
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,000	100,000
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,000	65,000
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,000	60,000
Thisvi Power Generation Plant Sa	Atene (Gr)	EUR	8.448.000	65,000	65,000

Fonti Rinnovabili

Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,000	100,000
---	------------	-----	-----------	---------	---------

Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,000	100,000
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,000	100,000
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,000	100,000
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,000	100,000

Energy Management**BU Energy Management**

Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,000	100,000
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,000	51,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	-	CO
55,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison International Holding Nv	-	-	CO
65,000	Edison Spa	-	(g)	CO
60,000	Edison Spa	-	(g)	CO
65,000	Edison International Holding Nv	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
30,000	Selm Holding International Sa			
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Selm Holding International Sa			
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				31.03.2008	31.12.2007
Marketing & Commerciale					
BU Marketing & Commerciale					
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,000	100,000
Eneco Energia Spa	Bolzano (I)	EUR	222.000	100,000	100,000
Corporate					
Holding Italiane ed Estere					
Atema Limited	Dublino 2 (Irl)	EUR	1.500.000	100,000	100,000
Edison Hellas Sa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,000	100,000
Edison International Holding Nv	Amsterdam (NL)	EUR	4.582.803	100,000	100,000
Edison Nederland Bv	Amsterdam (NL)	EUR	18.000	60,000	60,000
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	EUR	24.000.000	100,000	100,000
Immobiliari					
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,000	100,000
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,000	100,000
Gruppi destinati alla vendita					
BU Asset Energia Elettrica					
Co Energy Power Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	5.000.000	100,000	
Termica Boffalora Srl	Milano (I)	EUR	14.220.000	70,000	70,000
Termica Celano Srl	Milano (I)	EUR	259.000	70,000	70,000

A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale

Asset Energia Elettrica					
BU Asset Energia Elettrica					
Ibiritermo Sa	Ibirité - Estado de Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,000	50,000
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,000	42,000
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,000	42,000
Fonti Rinnovabili					
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,000	50,000
Altri Asset Energia Elettrica					
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
90,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
60,000	Edison International Holding Nv	-	-	CO
99,950	Edison Spa	-	-	CO
0,050	Montedison Srl (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
50,000	Edison Spa	-	-	JV
42,000	Edison Spa	-	-	JV
100,000	Sel Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				31.03.2008	31.12.2007
Asset Idrocarburi					
BU Asset Idrocarburi					
Ed-Ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,000	50,000
Marketing & Commerciale					
BU Marketing & Commerciale					
Ascot Srl	Bressanone (BZ) (I)	EUR	10.330	50,000	50,000
Corporate					
Acqua					
Internat. Water Serv. (Guayaquil) Interagua C. Ltda	Guayaquil (Ec)	USD	32.180.000	45,000	45,000
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	1.001	50,000	50,000
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NL)	EUR	40.000	50,000	50,000
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NL)	EUR	20.000	50,000	50,000
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Edison International Spa	-	-	JV
50,000	Eneco Energia Spa	-	-	JV
90,000	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
59,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31.12.2007 (a)
-----------------------	------	--------	------------------	---

B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto**Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.000
EL.I.T.E. Spa	Milano (I)	EUR	3.700.000
GTI Dakar Ltd	George Town Gran Caiman (Gbc)	EUR	14.686.479
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	CHF	100.000.000
Roma Energia Srl	Roma (I)	EUR	50.000

Fonti Rinnovabili

Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.475.000
------------------------	------------	-----	------------

Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Soc. Svil. Rea. Gest. Gasdot. Alg-Ita.V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	30.838.000
--	------------	-----	------------

Marketing & Commerciale**BU Marketing & Commerciale**

Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR	350.000
Utilità Spa	Milano (I)	EUR	2.307.692

Corporate**Immobiliari**

Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000
-----------------------------------	------------	-----	------------

Gruppi destinati alla vendita**BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio Montoro	Narni (I)	EUR	4.000
Consorzio Vicenne	Celano (I)	EUR	1.000

Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Jesi Energia Spa	-	-		CL
50,920	Edison Spa	-	-	1,9	CL
30,000	Sondel Dakar Bv	-	-	5,7	CL
20,000	Edison Spa	-	-	15,1	CL
35,000	Edison Spa	-	-	-	CL
40,570	Edison Spa	-	-	5,1	CL
20,809	Edison Spa			5,2	CL
33,010	Edison Spa	-	-	1,2	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,1	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,9	CL
32,260	Montedison Srl (Socio unico)	-	-	4,7	CL
25,000	Co Energy Power Srl (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Termica Celano Srl	-	-		CL
				39,9	

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2007
-----------------------	------	--------	------------------	--

C) Partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli**Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Bluefare Ltd (In liq.)	Londra (Gb)	GBP	1.000	50,000
------------------------	-------------	-----	-------	--------

Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Et)	EGP	1.700.000	
-----------------------------------	---------------	-----	-----------	--

Corporate**Inattive e Diverse**

Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600	
Finsavi Srl	Palermo (I)	EUR	18.698	
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	364.000	

In Liquidazione e Soggette a Restrizioni

C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000	
Cempes Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	15.492	
Cl.FAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000	
Compo Chemical Company (In liq.)	Wilmington - Delaware (Usa)	USD	1.000	
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020	
Consorzio Carnia Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	45.900	
Convolci Scnc (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	5.165	
Ferruzzi Trading France Sa (In liq.)	Parigi (F)	EUR	7.622.451	
Frigotecnica Srl (Socio unico) (In liq.)	Palermo (I)	EUR	76.500	
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000	
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000	
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000	
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In Amm. Straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000	
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480	

Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Edison Spa	-	-		CL
30,000	Edison International Spa	-	-	0,1	CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CO
20,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
60,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	(h)		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
35,250	Edison Spa	-	-	0,3	CL
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
27,370	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	-	5,9	CO
100,000	Edison Spa	-	-		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
20,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	(g)	2,4	CO
33,330	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
12,600	Edison Spa	-	-		TZ
59,330	Edison Spa	-	-		CO
25,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
				8,7	

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2007
-----------------------	------	--------	------------------	--

D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**D.1) Trading****Corporate****Quotate**

Acegas-Aps Spa	Trieste (I)	EUR	283.690.763
Acsm Spa	Como (I)	EUR	46.870.625
Amsc-American Superconductor	N/A (Usa)	USD	19.128.000

D.2) Disponibili per la vendita**Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000
-----------------------------	------------	-----	-------------

Marketing & Commerciale**BU Marketing & Commerciale**

Enia Energia Spa	Reggio Emilia (I)	EUR	2.240.000
Global Power Spa	Verona (I)	EUR	500.000
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	2.164.498

Corporate**Quotate**

RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050
--------------------	------------	-----	-------------

Non quotate

Emittenti Titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000
European Energy Exchange Ag - Eex	Leipzig (D)	EUR	40.050.000
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	79.071.770
MB Venture Capital Fund I Participating Comp. E Nv	PP Amsterdam (NL)	EUR	50.000
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000
Altre minori			

Totale partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**Totale**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
1,300	Edison Spa	-	-	3,9	TZ
3,170	Edison Spa	-	-	2,0	TZ
0,840	Edison Spa	-	-	2,3	TZ
10,000	Edison Spa	-	-	171,9	TZ
9,130	Edison Spa	-	-	1,1	TZ
12,250	Eneco Energia Spa	-	-	0,3	TZ
18,810	Edison Spa	-	-	0,5	CL
1,024	Edison Spa	1,065	1,065	19,0	TZ
3,890	Edison Spa	-	-	0,2	TZ
0,750	Edison Spa	-	-	0,7	TZ
4,370	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
7,000	Edison Spa	-	-	2,8	TZ
40,000	Edison Spa	-	(i)	0,7	CL
				208,9	
				257,5	

Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata JV = joint venture CL = collegata TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa
- (h) Società in attesa di cancellazione in quanto il 20 aprile 2007 il Tribunale di Udine ha chiuso il fallimento a seguito della totale distribuzione dell'attivo. Il Registro delle Imprese di Udine ha iscritto l'atto il 2 maggio 2007 riconsiderando peraltro la società attiva.
- (i) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'opzione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa inadempiente.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

BRL real brasiliano	HRK kuna croata
CHF franco svizzero	LIT lira italiana
EGP sterlina egiziana	PTE escudo portoghese
EUR euro	USD dollaro statunitense
GBP sterlina inglese	XAF franco centro africano

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Marco Andreasi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) che l'informativa contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 13 maggio 2008

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Dr. Marco Andreasi

Il documento è disponibili anche
sul sito Internet www.edison.it

Coordinamento editoriale
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico
In Pagina, Saronno

Stampa
Larovere, Milano

Milano, maggio 2008

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.291.664.500,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754

EDISON SPA
Foro Buonaparte 31
20121 Milano
Tel. 02 6222.1
www.edison.it

